



CSV
LOMBARDIA SUD ETS
centro di servizio per il volontariato
di Cremona Lodi Mantova Pavia

BILANCIO SOCIALE 2025 CSV LOMBARDIA SUD ETS

“Non esiste una comunità senza relazioni, e non esistono relazioni senza responsabilità reciproca”.

Zygmunt Bauman

Gentili socie/i, volontarie/i,

con soddisfazione e senso di responsabilità presentiamo il Bilancio Sociale 2025 del Centro di Servizio per il Volontariato Lombardia Sud ETS, uno strumento fondamentale di trasparenza, rendicontazione e dialogo con tutti coloro che condividono con noi l'impegno per lo sviluppo del volontariato e delle comunità locali. Questo documento rappresenta non solo una sintesi delle attività realizzate e delle risorse impiegate, ma soprattutto la testimonianza concreta del valore sociale generato grazie alla collaborazione tra volontari, Enti del Terzo Settore, istituzioni e cittadini nei territori di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia. Abbiamo creduto e lavorato perché il nostro Centro di Servizio per il Volontariato assumesse un ruolo centrale come infrastruttura relazionale del sistema del volontariato: la sua funzione strategica è quella di facilitare connessioni, abilitare competenze, sostenere processi collaborativi, favorire sinergie e ridurre

frammentazioni, al fine di aumentare l'impatto sociale delle azioni di volontariato.

Abbiamo proposto e realizzato questo impegno per i territori e le comunità attraverso servizi di formazione, consulenza, accompagnamento organizzativo, promozione e supporto alla progettazione; attraverso il sostegno per l'innovazione sociale, l'alternanza intergenerazionale, la partecipazione dei giovani e l'evoluzione delle forme di volontariato a cui dobbiamo dare voce e cittadinanza, rispondendo in modo proattivo alle trasformazioni sociali e ai nuovi bisogni del territorio.

La strategia del CSV ha le sue radici in un approccio orientato alla costruzione di legami di qualità: credere nei legami che generano benessere significa assumere una visione di lungo periodo in cui il Centro di Servizio per il Volontariato non è solo un erogatore di servizi, ma un attore di sviluppo territoriale. Un soggetto capace di promuovere una cultura della collaborazione, della responsabilità condivisa e della cura del bene comune, generando fiducia reciproca e senso di appartenenza nell'intera comunità: questo è l'obiettivo che ci siamo dati per il triennio 2025/2027.

Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che, con il proprio contributo, rendono possibile la realizzazione della nostra missione: i volontari, le organizzazioni socie, i partner istituzionali, gli operatori e tutti gli stakeholder che condividono con noi la responsabilità di costruire comunità più solidali e partecipative e di rendere i territori più dinamici, inclusivi e attrattivi, capaci di trattenere e generare nuove energie sociali. Con fiducia e responsabilità, continuiamo il nostro lavoro al servizio del volontariato e della comunità. Ringraziando di nuovo per l'attenzione che vorrete dedicarci, a nome di tutto il consiglio direttivo e dello staff, rivolgo un caro saluto a tutte e tutti voi.

MARIA LUISA LUNGHİ

Presidente di CSV Lombardia Sud ETS



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del Bilancio Sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

Questo documento costituisce il decimo Bilancio Sociale realizzato da CSV Lombardia Sud ETS secondo le *Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti di Terzo Settore* emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 e secondo le *Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli Enti di Terzo Settore accreditati come CSV*, conformi alle precedenti.

Il documento si conforma ai principi di redazione del Bilancio Sociale indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti. Il Bilancio Sociale rendiconta tutta l'attività dell'Ente, con particolare riferimento a quelle svolte nell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore per i Centri di Servizio per il Volontariato. Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre, che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il Bilancio economico. Il documento è strutturato in cinque capitoli: *Identità; Struttura e governance; Le persone che operano per l'ente; Obiettivi, attività e risultati; Situazione economico-finanziaria*.

Anche nella realizzazione di questa edizione del Bilancio Sociale sono stati coinvolti Presidente, Consiglieri e operatori del Centro, che hanno rendicontato e analizzato le attività svolte durante l'anno 2025, tenendo conto del Piano Attività e della Carta Servizi. Sono stati inoltre chiamati a partecipare alcuni dei destinatari dei servizi, delle associazioni socie del Centro e dei partner di progetto perché potessero raccontare le ricadute che la collaborazione con CSV e i servizi messi a disposizione hanno prodotto all'interno delle proprie realtà e dei propri territori.

Il Bilancio Sociale 2025, insieme al Bilancio d'esercizio 2025, è stato approvato dall'Assemblea dei Soci di CSV Lombardia Sud ETS il 21 aprile 2026 ed è pubblicato sul sito www.csvlombardia.it, nelle sezioni di Cremona, Lodi, Mantova, Pavia. Inoltre, è stata prodotta e diffusa una versione ridotta per divulgarlo con maggiore efficacia agli stakeholder del territorio. La rendicontazione contenuta in questo documento costituisce una base per la riprogrammazione delle attività future di CSV Lombardia Sud ETS.





IDENTITÁ



CSV Lombardia Sud ETS è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (decreto di iscrizione del giugno 2022) alla sezione “Altri Enti del Terzo Settore”, costituito in forma di associazione con riconoscimento della Personalità Giuridica (Decreto n°395 del 10 ottobre 2019). Risulta riconosciuto dal 15 aprile 2021 tra i 49 CSV accreditati sul territorio nazionale (di cui 6 in Lombardia). L'ultima comunicazione ufficiale relativa al mantenimento dei requisiti di accreditamento come CSV è del 13 marzo 2025.

- Codice Fiscale: 93033050191
- Partita IVA: 01371620194
- Sede Legale: via San Bernardo 2 - 26100 Cremona
- Aree territoriali di operatività: province di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia

Punti di servizio principali:

- Via San Bernardo 2 – 26100 Cremona
- Via Guido Rossa 4 – 26900 Lodi
- Strada Montata 2/a – 46100 Mantova
- Via Bernardo da Pavia 4 – 27100 Pavia

Il CSV opera anche in altri punti di servizio territoriali in collaborazione con associazioni o istituzioni locali a Crema, Casalmaggiore, Vigevano.

LE ORIGINI E IL QUADRO NORMATIVO

I Centri di Servizio per il Volontariato sono nati per essere al servizio delle Organizzazioni di Volontariato e, allo stesso tempo, da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991. In base alla Legge delega per la Riforma del Terzo settore n. 106/2016, i CSV sono Enti di Terzo Settore che hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

I CSV sono finanziati per Legge attraverso il FUN (Fondo Unico Nazione) alimentato dalle Fondazioni di Origine Bancaria (FOB) e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito di imposta riconosciuto alle Fondazioni stesse quando le risorse delle FOB non fossero sufficienti. I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche tramite i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC. Dal 1997 i CSV della Lombardia hanno cominciato a incontrarsi per coordinarsi tra loro, realizzando alcune progettualità comuni e costruendo sinergie, e nel 2001 hanno dato vita al Coordinamento regionale che oggi è CSVnet Lombardia, Confederazione Regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia.

2018



NASCITA DI CSV LOMBARDIA SUD

Inizia l'attività di CSV Lombardia Sud dopo la fusione dei CSV di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia, attivi dal 1997. Con delibera del 10 ottobre 2018, l'ONC ha stabilito, ai sensi del Codice del Terzo Settore, che gli enti accreditabili come CSV sono 49. Tra questi è presente CSV Lombardia Sud.

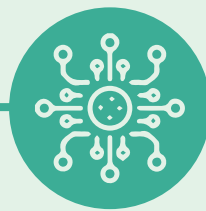
2019



RICONOSCIMENTO

Il CSV acquisisce la personalità giuridica con Decreto n°396 del 10 ottobre 2019 e inizia il percorso di accreditamento. Rafforza le azioni congiunte sul territorio di competenza (per esempio i percorsi di adeguamento statuti e l'organizzazione del Festival dei Diritti).

2020



PERSONALITÀ GIURIDICA E ACCREDITAMENTO

Il territorio di CSV Lombardia Sud viene pesantemente colpito dal Covid-19, sperimentando per primo le misure di contenimento. Grazie all'investimento in digitalizzazione avviato già prima dell'emergenza, il Centro trasferisce quanto più possibile online i propri servizi, convertendo per la maggior parte il lavoro in presenza in lavoro a distanza. Nel processo non interrompe mai l'operatività.

2021



ACCREDITAMENTO E GESTIONE DELL'INCERTEZZA

Nella seduta del 30 marzo 2021, l'ONC delibera l'accREDITAMENTO di CSV Lombardia Sud. Il Centro mette in atto sperimentazioni innovative, investendo in percorsi di formazione, ricerca, formazione di comunità, e percorsi di sviluppo della cultura dei diritti. CSV si mette a disposizione come riferimento per le realtà del Terzo Settore, adottando misure organizzative diverse in relazione all'andamento della pandemia e, nel contempo, supportando le organizzazioni nell'affrontare un contesto caratterizzato da incertezza sanitaria e normativa.

2022



APPLICAZIONE DEL CODICE DEL TERZO SETTORE

L'anno è caratterizzato dal supporto garantito da CSV alle associazioni soggette al Registro Unico nazionale del Terzo Settore da febbraio 2022, e dai cambiamenti normativi e di contesto determinatisi con l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, compresi i rapporti tra ETS e pubblica amministrazione.

2023



AGENTE DI SVILUPPO DEL VOLONTARIATO

Con la pubblicazione del Manifesto di CSVnet (presentato a Firenze nel gennaio del 2023 e frutto di un percorso ragionato interno ed esterno ai Centri), il CSV conferma e rinforza la propria funzione di agente di sviluppo del volontariato nei territori. Il CSV interpreta tale compito tenendo in considerazione in modo particolare il tema dei luoghi - dopo la pandemia tornati in primo piano -, le relazioni, la vicinanza e la riconoscibilità nel ruolo di facilitazione dei processi di costruzione di comunità, che vedono coinvolti i volontari sui territori, attraverso tutte le attività del mandato istituzionale.

2024



CURA DELLA COMUNITÀ

La scelta strategica di tenere in primo piano il territorio e la comunità si traduce in azioni e progetti che danno corpo al mandato del Centro come agente di sviluppo territoriale, operando come connettore delle opportunità, e facilitatore delle relazioni tra i vari soggetti attivi nel tessuto sociale. La continuità rispetto al biennio precedente rafforza i processi e mette le basi per le attività del prossimo triennio, in coerenza anche con gli orientamenti di sistema.

2025



DALLA CURA ALLA SALUTE COLLETTIVA

Dove salute diventa benessere individuale e nella convivenza tra le persone. Un concetto più sociale che sanitario che può prevenire disagi. Il volontariato ne è attore primario insieme alle istituzioni in quanto aggiunge relazione e prossimità. CSV LS si muove in questa connessione per costruire aree sempre più ampie di comunità "sane".

MISSIONE E VISIONE

MISSIONE

Il CSV nasce per rafforzare la cultura della solidarietà, il bene comune e la partecipazione nella risposta ai bisogni della comunità tramite lo sviluppo del volontariato e della cittadinanza attiva. L'associazione promuove, sostiene e qualifica i volontari negli ETS - in particolare nelle organizzazioni di volontariato - con servizi, progetti e azioni che contribuiscono al cambiamento sociale nell'interesse dei cittadini e delle comunità. Supporta il volontariato nell'intraprendere e far conoscere le proprie iniziative, nel dotarsi di competenze organizzative e gestionali, nel coinvolgere nuovi soggetti e nel reperire risorse per incidere positivamente sui fenomeni sociali. Collabora con gli altri CSV, anche tramite CSVnet e CSVnet Lombardia. In particolare, attraverso la rete regionale vengono garantiti i rapporti con gli stakeholders lombardi, le economie di scala, i processi di formazione per consiglieri e operatori e infine i luoghi di confronto e definizione di strategie per tutto il territorio regionale. Tramite il livello regionale si promuove anche il lavoro di rete tra i diversi soggetti pubblici e privati del territorio.

VISIONE

CREDIAMO NELLA RECIPROCIÀ: “Noi Centri di Servizio per il Volontariato crediamo nella forza della collaborazione e della reciprocità tra le persone e le organizzazioni, perché l'agire volontario è il motore del cambiamento verso una società più giusta e sostenibile”

COLTIVIAMO SOGNI: “Supportiamo chi costruisce, attraverso l'azione volontaria, comunità solidali”

SOSTENIAMO IL CORAGGIO: “Sosteniamo il coraggio, la creatività e la bellezza di chi opera per alimentare la coesione nei territori, contrastare l'indifferenza e generare legami che rafforzano la cittadinanza attiva e le associazioni di volontariato”

ALIMENTIAMO LA CREATIVITÀ: “Crediamo nella funzione politica, culturale e sociale del volontariato per la costruzione di spazi di libertà e di partecipazione democratica, ispirati ai principi della Costituzione”

CSV Lombardia Sud ETS accoglie con convinzione questi contenuti che rappresentano il desiderio di un mondo positivo al quale aprirsi per “guardare fuori”, per sostenere una prospettiva futura del volontariato. Operare per costruire sostenibilità collettiva, sociale ed economica, diventa lo spazio per affermare il volontariato come patrimonio comune. In questo si riconoscono l'identità e il ruolo del CSV.

PRINCIPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Nella realizzazione delle attività e dei servizi, i CSV si conformano ai seguenti principi indicati dall'art. 63 comma 3 del Codice del Terzo Settore. CSV Lombardia Sud ETS li persegue così:



Principio di qualità

investendo sull'adeguatezza al contesto e alle domande di cambiamento degli ETS/monitorare gli esiti delle scelte



Principio di economicità

incrementando le economie di sistema, attenzionando le priorità, gestendo le risorse in modo trasparente



Principio di territorialità e di prossimità

operando sui territori con presenza attiva e diffusa (oltretutto virtuale)



Principio di universalità

garantendo accesso "aperto" ed equo ai servizi, agendo sempre in funzione del benessere della comunità



Principio di integrazione

integrandosi su fronti diversi per ampliare le opportunità



Principio di pubblicità e trasparenza

migliorando la promozione dell'offerta, praticando etica e legalità, gestendo le risorse con logiche di servizio

FUNZIONI E COMPITI DEI CSV



Formazione

per qualificare i volontari o le persone aspiranti tali



Promozione, orientamento e animazione territoriale

per promuovere i valori del volontariato e la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, favorendo e facilitando l'incontro degli ETS con la comunità, le istituzioni e i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato



Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento,

per rafforzare competenze e tutele dei volontari in vari ambiti di volontariato



Informazione e comunicazione

per incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, per supportare la promozione delle iniziative di volontariato e sostenere il lavoro di rete degli ETS



Ricerca e documentazione

per mettere a disposizione banche dati e strumenti di approfondimento sul Terzo settore con particolare riferimento al mondo del volontariato



Supporto tecnico-logistico

per facilitare e sostenere l'operatività dei volontari

LA PARTECIPAZIONE A RETI

NAZIONALE / REGIONALE



CSVnet Lombardia

È la confederazione dei CSV della Lombardia. Rappresenta i CSV con gli interlocutori di sistema di carattere regionale, garantisce economie di scala, consulenza e formazione su temi comuni, sostiene i CSV nel perseguimento dei propri obiettivi.



CSVnet ETS

È l'Associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato: rappresenta i CSV con gli interlocutori di sistema di carattere nazionale, garantisce consulenza e formazione su temi comuni. Ha attive convenzioni e protocolli d'intesa con Aism Associazione italiana sclerosi multipla, Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS, ForumSad Ets, Nova Consorzio Nazionale per l'innovazione sociale, CAF Acli Srl, ANCI, Associazione Italiana Radioamatori, AVIS ETS, Co.N.O.S.C.I Onlus Coordinamento nazionale degli operatori per la salute nelle carceri italiane, Dipartimento della Protezione civile Presidenza del Consiglio dei ministri, Ente Proloco italiane Epli, Federavo, Fiab Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, Lega Italiana Sbandieratori ETS, Slow Food Italia APS, ManagerNoProfit, CNVG Conferenza nazionale volontariato e giustizia, Legambiente, Unicredit Spa.

INDIRETTE



CEV-Centro Europeo per il Volontariato

È il Centro Europeo per il Volontariato, rete europea che sostiene e garantisce un dialogo continuo con l'Unione Europea sui temi del volontariato e delle associazioni.



Fondazione Triulza

È la rete delle principali organizzazioni italiane del Terzo Settore e dell'Economia Civile: rappresenta il consolidamento di un network di enti e di organizzazioni della Società Civile, impegnate nella realizzazione di una società equa e di uno sviluppo umano sostenibile, nella difesa dei diritti umani e del patrimonio naturale, nella diffusione della cultura della pace e della cooperazione, nella promozione di modelli economici etici e inclusivi.



IID - Istituto Italiano della Donazione

Assicura che l'operato delle Organizzazioni Non Profit (ONP) sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà.



Alleanza contro la povertà

Associazione che contribuisce alla costruzione di adeguate politiche pubbliche contro la povertà assoluta nel nostro Paese.



ASVIS

Associazione per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile.



Euricse

Promuove la conoscenza e l'innovazione nell'ambito delle imprese cooperative e sociali e delle altre organizzazioni non profit di carattere produttivo, attraverso attività di ricerca teorica e applicata.



Aiccon

Promuove attività di formazione e ricerca sui temi più rilevanti per il mondo della Cooperazione, del Non Profit e dell'Economia Civile, svolte in costante rapporto con la comunità accademica e le realtà del Terzo Settore.



Labsus

Promuove la collaborazione tra cittadini e istituzioni e la capacità di queste reti inedite di prendere in carico problemi di interesse generale.



NExT

Rete di oltre 40 associazioni e partner per promuovere e realizzare una nuova economia: civile, partecipata e sostenibile.

PROVINCIALE



Fondazione CER città di Cremona ETS

Nel dicembre 2025 è stata costituita la Fondazione di partecipazione "Fondazione CER città di Cremona ETS" per la gestione della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) che si sviluppa sull'intero territorio cittadino cremonese. CSV Lombardia Sud ETS è socio fondatore insieme ad altri 16 enti.

ISTITUZIONI NON PROFIT E VOLONTARIATO IN ITALIA E IN LOMBARDIA

Nel 2025 è stato pubblicato dall'Istat il nuovo report **Il volontariato in Italia – Anno 2023**, basato sull'indagine multiscopo *Uso del tempo*. Il documento aggiorna e approfondisce le tendenze della partecipazione volontaria nel nostro Paese, a dieci anni di distanza dalla precedente rilevazione strutturata. Nel 2023, il 9,1% della popolazione di 15 anni e più – pari a circa 4,7 milioni di persone – ha svolto attività di volontariato in forma organizzata o attraverso aiuti diretti.

Si registra una flessione rispetto al 2013 (-3,6 punti percentuali), ma una sostanziale stabilità rispetto ai livelli post-pandemici (si vedano i dati Istat 2023, relativi al censimento delle Istituzioni non profit 2021). Un dato significativo riguarda la crescita dei cosiddetti “volontari ibridi”: oltre un milione di persone (il 21,7% del totale dei volontari) è attivo sia all'interno di organizzazioni sia con azioni autonome.

È una tendenza che riflette una partecipazione più flessibile, capace di adattarsi ai bisogni emergenti e ai cambiamenti nei modi di vivere il tempo e l'impegno civico. Il report approfondisce anche le trasformazioni nei settori di attività, le motivazioni personali, le differenze territoriali e generazionali, e offre uno spaccato aggiornato sul ruolo del volontariato nella coesione sociale.

AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO UNICO TERZO SETTORE

A distanza di otto anni dall'approvazione del Codice del Terzo Settore e di oltre tre anni dall'avvio del Registro Unico Nazionale (RUNTS), uno dei principali strumenti di pubblicità e trasparenza dell'intera riforma, alla fine di gennaio 2025 **gli enti iscritti al RUNTS a livello nazionale erano più di 120.000**, di cui quasi 53.000 Associazioni di Promozione Sociale (di cui circa 10.000 nuove iscritte nei precedenti 6 mesi), più di 36.800 Organizzazioni di Volontariato (di cui più di 4.000 nuove iscritte nei precedenti 6 mesi), poco meno di 24.000 Imprese sociali, oltre 6.600 altri enti del Terzo settore (di cui oltre 2.500 nuovi iscritti nei precedenti 6 mesi), 240 enti filantropici (di cui 100 nuovi iscritti nei precedenti 6 mesi), 112 Società di Mutuo Soccorso e 43 reti associative.

In Lombardia al 24 febbraio 2022 si contavano 11.365 Enti del Terzo Settore (ODV e APS) in trasmigrazione aventi sede legale nella Regione. A distanza di quattro anni, gli ETS iscritti al RUNTS risultano essere **19.283** (+7,23% l'incremento da inizio 2025 a inizio 2026), di cui 9.355 ODV e APS trasigrate dai precedenti Registri (a febbraio 2024 erano 570 gli enti ancora in fase di verifica nell'ambito del processo di trasmigrazione) e complessivamente 9.928 nuovi iscritti (*Dati aggiornati al 13 gennaio 2026*).

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO /2

	IN TRASMIGRAZIONE AL RUNTS	ISCRITTI AL RUNTS DA TRASMIGRAZIONE		% TOTALE PROCESSATI NELLA TRASMIGRAZIONE AL RUNTS	ESCLUSI DAL RUNTS NEL PROCESSO DI TRASMIGRAZIONE		NUOVI ISCRITTI AL RUNTS AL 13/01/2026
Lombardia	11.365	9355	82,31%	94,98%	1440	12,67%	9.928
BG	1.281	1144	89,31%	98,05%	112	8,74%	918
BS	1.605	1468	91,46%	93,27%	29	1,81%	1.142
CO	540	478	88,52%	99,63%	60	11,11%	531
CR	724	550	75,97%	93,65%	128	17,68%	391
LC	499	398	79,76%	99,60%	99	19,84%	387
LO	378	320	84,66%	91,53%	26	6,88%	216
MB	744	619	83,20%	94,49%	84	11,29%	635
MI	2.716	2100	77,32%	93,34%	435	16,02%	3.634
MN	833	656	78,75%	91,72%	108	12,97%	314
PV	737	589	79,92%	95,52%	115	15,60%	506
SO	253	215	84,98%	98,42%	34	13,44%	253
VA	1.055	818	77,54%	97,44%	210	19,91%	1.001

	ISCRITTI TOTALI AL RUNTS AL 13/01/2026	DI CUI ODV	DI CUI APS	DI CUI ALTRI ETS	DI CUI ENTI FILANTROPICI	DI CUI SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO	DI CUI IMPRESE SOCIALI	% ODV SU TOTALE ISCRITTI AL RUNTS	% APS SU TOTALE ISCRITTI AL RUNTS
Lombardia	19283	5848	7619	2920	131	21	2743	30,33%	39,51%
BG	2062	805	751	261	6	2	237	39,04%	36,42%
BS	2610	916	1072	253	28	2	339	35,10%	41,07%
CO	1009	284	428	107	10	9	171	28,15%	42,42%
CR	941	359	420	68	2	-	92	38,15%	44,63%
LC	785	282	325	104	4	-	70	35,92%	41,40%
LO	536	210	222	52	1	-	51	39,18%	41,42%
MB	1254	397	496	174	8	1	178	31,66%	39,55%
MI	5734	1144	2136	1400	55	2	996	19,95%	37,25%
MN	970	406	406	51	2	-	105	41,86%	41,86%
PV	1095	342	457	142	2	-	152	31,23%	41,74%
SO	468	174	171	81	3	-	39	37,18%	36,54%
VA	1819	529	735	227	10	5	313	29,08%	40,41%

Inoltre nel corso del 2023 è stata attivata la sezione di consultazione pubblica del RUNTS, che consente di consultare i dati aggiornati di ciascun ente iscritto singolarmente, ricavando informazioni anche sul numero dei soci che vi aderiscono e dei volontari che vi operano. Ciononostante non è ancora possibile consultare i dati in forma aggregata, operazione che consentirebbe di fornire una fotografia più ampia del volontariato e dell'associazionismo nei territori.

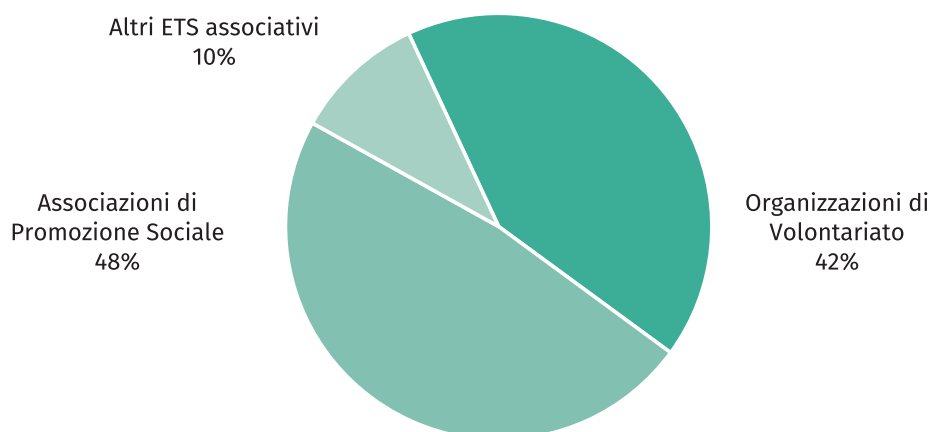
Fonte:

- ISTAT, Indagine multiscopo Uso del tempo 2023
- Elenco iscritti al RUNTS pubblicati sul sito web del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, aggiornato al 13 gennaio 2026

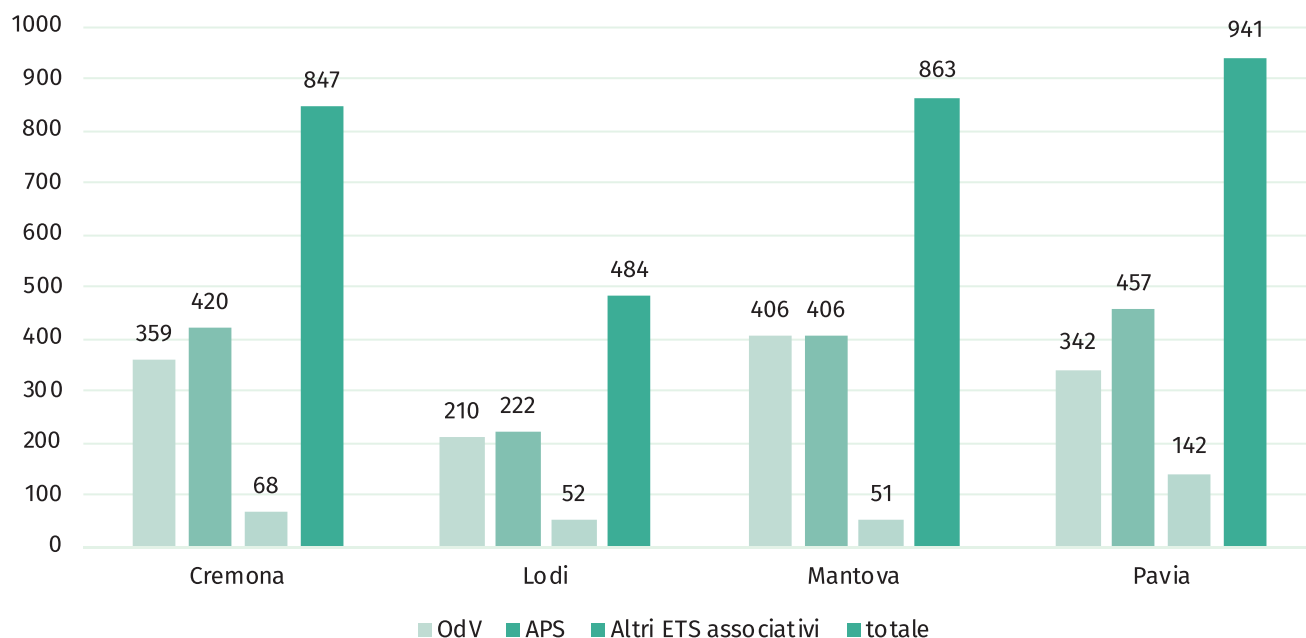
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO / TERRITORIO DEL CSV



ETS associativi iscritti nelle sezioni del RUNTS del territorio di competenza di CSV Lombardia Sud ETS (al 13/01/2026)



Distribuzione degli ETS associativi sul territorio di competenza di CSV Lombardia Sud ETS (al 13/01/2026)





STRUTTURA E GOVERNANCE

Al 12 novembre 2025, data dell’ultima assemblea dell’anno, la compagine sociale di CSV Lombardia Sud ETS era composta da 427 soci diretti (di cui 301 OdV, 106 APS, e 20 altri ETS), e da almeno 855 soci indiretti.



La tendenza si mantiene in linea con l’anno precedente con qualche minimo incremento e proporzioni simili nelle varie tipologie di soggetti componenti la base sociale: il profilo conferma un significativo radicamento territoriale del Centro nelle quattro province. Il CSV viene riconosciuto come punto di riferimento e interlocutore strategico per il Terzo Settore del territorio, agendo come connettore fondamentale capace di abilitare reti di solidarietà e dare voce a una base associativa vasta e variegata. Grazie alla sua capacità di integrare supporto tecnico e visione politica, il Centro si configura come un perno istituzionale in grado di favorire l’innovazione e promuovere una cultura della partecipazione attiva in ogni provincia. Dopo la positiva sperimentazione del 2024, per una più regolare ed efficace gestione della comunicazione di servizio verso i soci, è stata confermata la funzione operativa di un gruppo composto da 2 operatori già presenti nello staff del Centro, incaricato di curare in particolar modo le comunicazioni rivolte all’Assemblea dei soci, garantendo continuità dei flussi informativi.

	2024	2025
Totale soci	412	427
di cui ODV	294	301
di cui APS	100	106
di cui altri ETS in forma di associazione	18	20

L’immagine è una elaborazione di una illustrazione di Gianluca Costantini, concessa dall’autore come icona ufficiale del Festival dei Diritti 2023, promosso da CSV Lombardia Sud ETS.

IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Organi sociali	Riunioni svolte	% di partecipazione	Ore svolte da ogni componente	Gratuità del ruolo
Assemblea soci	2 riunioni	percentuale di partecipazione 10,2%	6 ore svolte da ogni componente	Sì
Organo di amministrazione	10 riunioni	percentuale di partecipazione 76%	25 ore svolte da ogni componente	Sì
Organo di controllo	4 sedute	percentuale di presenza 100%	8 ore svolte da ogni componente	No

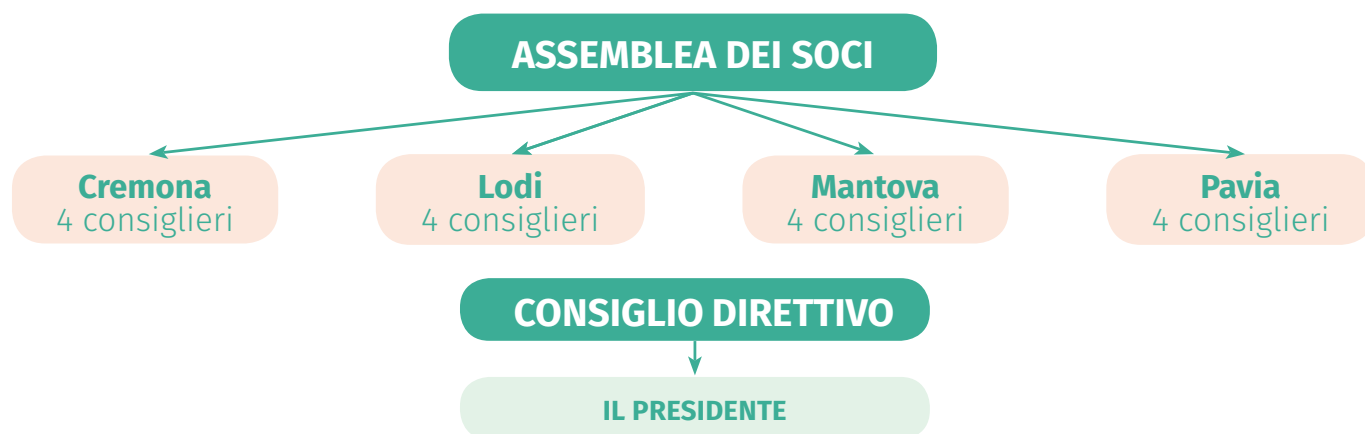
I flussi di partecipazione si mantengono pressoché costanti, tendenzialmente bassi per l'Assemblea. A conferma che esercitare la governance nel CSV richiede un consistente impegno di tempo e competenze per i rappresentanti delle associazioni socie.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo sovrano dell'associazione. La base associativa di un CSV accreditato può essere costituita solo da Enti del Terzo Settore regolarmente iscritti al RUNTS. Possono parteciparvi tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale nella persona dei loro rappresentanti legali o persone da questi incaricati. I compiti principali dell'Assemblea sono quelli previsti dallo Statuto agli articoli 10 e 11. Nel corso del 2025 l'Assemblea si è riunita nelle seguenti date: 15 aprile per l'approvazione dei bilanci economico e sociale e 12 novembre per l'approvazione della programmazione annuale.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Da Statuto il Consiglio Direttivo ha il compito di amministrare il Centro, oltre che di eseguire le decisioni dell'Assemblea. Rimane in carica 3 anni e indica un referente territoriale per ogni provincia tra i 4 consiglieri eletti. Inoltre, elegge il Presidente fra i consiglieri nominati (sostituito dal primo dei candidati non scelti) e il Vicepresidente. Il Presidente sovrintende all'esecuzione di quanto deliberato e presiede le sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.



Nome e cognome	Ruolo	Data prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica	Ente socio che lo ha indicato e qualifica ai sensi del CTS
Maristella Abbà	consigliere	20/01/2018	2024-2027	ASSOCIAZIONE AMICI DI SERENA ODV
Sebastiano Caruso	consigliere	20/05/2024	2024-2027	ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI
Donato Chiodini	consigliere	08/05/2021	2024-2027	AVIS PROVINCIALE MANTOVA ODV
Antonio Colombi	consigliere	20/01/2018	2024-2027	MOVIMENTO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO - ODV
Giuseppe Esposito	vice presidente	20/01/2018	2024-2027	COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL - ODV
Anna Maria Furini	consigliere	20/05/2024	2024-2027	GRUPPO VOLONTARI DI VOLTA MANTOVANA - ODV
Clelia Garante	referente territoriale	20/05/2024	2024-2027	A.R.C.I. PAVIA APS
Michele Gennuso	consigliere	20/05/2024	2024-2027	ASSOCIAZIONE ANFFAS CREMA APS - ETS
Maria Luisa Lunghi	presidente	27/01/2018	2024-2027	MISSIONE CABRINIANA OGGI - ODV
Mario Morelli	consigliere	20/05/2024	2024-2027	CUORE AMICO - ODV
Elena Passadori	consigliere	20/05/2024	2024-2027	CHICCO PER EMDIBIR ODV
Chiara Pinotti	referente territoriale	08/05/2021	2024-2027	CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI MANTOVA - ODV
Giancarlo Pozzato	consigliere	20/05/2024	2024-2027	COORDINAMENTO VOLONTARIATO VIGEVANO ODV
Paola Pozzo	referente territoriale	20/05/2024	2024-2027	L'OFFICINA DEI TALENTI ODV
Giorgio Francesco Reali	referente territoriale	20/01/2018	2024-2027	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI - A.N.M.I.C. - SEDE PROV.LE DI CREMONA APS - ETS
Giorgio Toscani	consigliere	20/05/2024	2024-2027	AUSER VOLONTARIATO COMPENSORIO DI CREMONA ODV - ETS
Flavia Carla Tozzi	consigliere	20/05/2024	2024-2027	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - ETS - APS - SEZIONE TERRITORIALE DI CREMONA

Si è confermato l'impegno per i consiglieri non solo nei momenti istituzionali previsti dallo Statuto ma anche nelle attività di CSVnet (assemblee dei soci e programmi formativi), negli eventi regionali e nei momenti di incontro promossi da CSVnet Lombardia.

A livello territoriale, i consiglieri hanno proseguito la loro collaborazione affiancando lo staff tecnico nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, gli Uffici di Piano, le Fondazioni, le Università e partecipando agli incontri con il Terzo settore, mantenendo relazioni continue e significative con gli stakeholders del CSV, in linea con le aspettative della base sociale. La Presidente del CSV è stata coinvolta anche nel 2025 nel Consiglio direttivo e nel comitato esecutivo di CSVnet, partecipando a vari gruppi di lavoro.

ORGANO DI CONTROLLO

Svolge il controllo contabile e amministrativo. Attesta che il Bilancio economico e il Bilancio Sociale siano stati redatti in conformità alle linee guida. Esprime anche il parere sullo Stato di Avanzamento della Programmazione (SAP) che CSV deve produrre entro il mese di giugno.

Dall'avvio dell'esperienza di CSV Lombardia Sud, l'Organo di Controllo ha affiancato e supportato organi sociali e direzione negli aspetti di gestione, al fine di sostenere le politiche e i principi di trasparenza oltre all'applicazione delle novità previste dal Codice Terzo settore. I membri dell'Organo di Controllo sono stati nominati anche revisori legali, come previsto dall'articolo 31 del Codice del Terzo settore.

Nome e cognome	Ruolo	Data prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica
Gino Bardini Presidente	rinnovo incarico Presidente organo di controllo 25 marzo 2024 (comunicato da OTC Lombardia il 22/04/2024)	27 luglio 2020	3 esercizi di gestione
Andrea Bignami componente	rinnovo incarico componente organo di controllo e nomina revisore legale Assemblea 29/04/2024 (comunicazione 7 maggio 2024)	Dal 2018	3 esercizi di gestione
Emilia Crosignani componente	rinnovo incarico componente organo di controllo e nomina revisore legale Assemblea 29/04/2024 (comunicazione 7 maggio 2024)	Dal 2018	3 esercizi di gestione

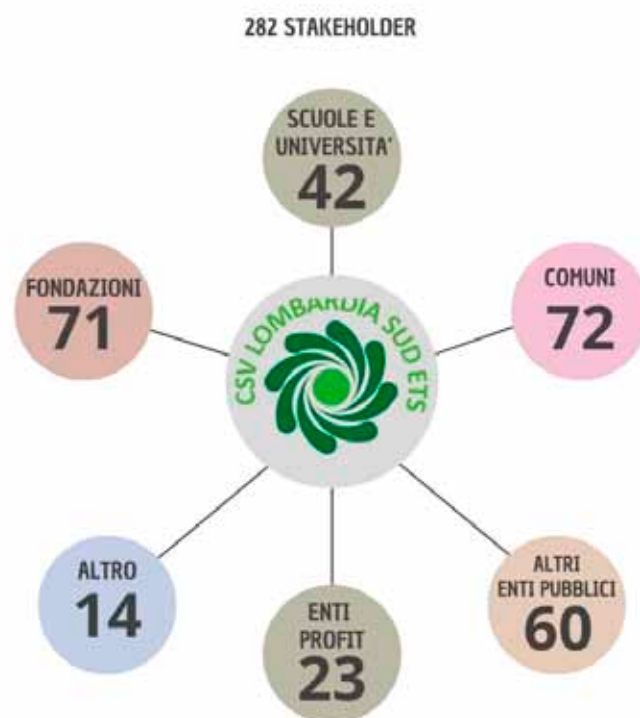
GLI STAKEHOLDER /1

L'assemblea dei soci, gli organi sociali, l'organizzazione tecnica del Centro e tutti gli utenti (**1.794** Enti non profit e **1.644** persone fisiche) che hanno avuto accesso almeno una volta nel corso del 2025 rappresentano gli stakeholder naturali del Centro.

La grafica seguente mette in evidenza la composizione e il numero di stakeholder differenti dagli ETS, suddivisi per le categorie "Comuni", "Enti pubblici", "Scuole e università", "Fondazioni", "Enti profit" e "Altro" *.

Le rappresentazioni grafiche per macrocategorie di stakeholder forniscono una visione globale delle relazioni che il CSV ha intrattenuto nel corso dell'anno nelle quattro province, valorizzando i rapporti del Centro con i diversi stakeholder con cui CSV Lombardia Sud costruisce collaborazioni in favore della comunità. Il Centro crea e rafforza tali relazioni a vantaggio degli ETS intercettati che operano sui territori.

Nel 2025 si evidenzia una linearità nel rapporto con gli Enti Pubblici, un aumento delle relazioni con gli enti profit e una diminuzione delle relazioni con le scuole e le università.



Un focus specifico meritano i partner di CSV Lombardia Sud ETS, ovvero quell'insieme di soggetti pubblici o privati (ETS, Enti Pubblici, Istituzioni scolastiche/ universitarie o aziende) che, in genere all'interno di attività progettuali, stabiliscono con il CSV una relazione di reciprocità e corresponsabilità. I partner non sono solo destinatari di servizi o fornitori, ma co-attori che mettono in comune risorse (competenze, personale, disponibilità economiche, strutture...) per generare maggiore impatto sociale e contribuire allo sviluppo del volontariato nei territori.



La voce "Altro" comprende alcuni soggetti non catalogati nelle categorie specifiche precedenti (come per esempio Enti religiosi, Consorzi, Forum, e altri soggetti capofila di progetti).

ALCUNI PROGETTI REALIZZATI IN PARTNERSHIP CON STAKEHOLDER NEL 2025



CREMONA “Settimana d’azione contro il razzismo” | In occasione della Settimana d’Azione contro il Razzismo di **UNAR**, la **Rete Antidiscriminazioni di Cremona** e il **Progetto SAI** hanno organizzato la presentazione del libro “Mi chiamo Mouhamed Ali” con l’autore Mouhamed Ali Ndiaye, primo senegalese campione di boxe in Italia. L’incontro si è tenuto al Teatro Monteverdi di Via Dante 149 a Cremona. Il protagonista della biografia, edita nel 2019 da Edizioni Piemme, vive in Toscana, lavora per La Croce Rossa e collabora con i Vigili del Fuoco. Mouhamed ha raccontato la sua

storia di migrante e sportivo. A precedere la presentazione, un momento conviviale di rottura del digiuno del Ramadan (Iftar) curato dall’Associazione Senegalesi di Cremona e Provincia. L’organizzazione dell’evento è stata realizzata nell’ambito del progetto PCTO **Next Stop: Mondo** della classe 4° BES del Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale “Sofonisba Anguissola”, coordinato da CSV Lombardia Sud ETS. Un gruppo di studenti e studentesse ha affiancato lo Sportello Antidiscriminazioni nella fase di lettura del libro, ideazione dell’intervista all’autore e supporto nella comunicazione digitale e non, mentre un’altra parte della classe ha realizzato delle interviste video a persone migranti del territorio di Cremona o a professionisti nel settore dell’integrazione, realizzando poi una mostra fotografica visitabile negli spazi del Teatro Monteverdi durante l’evento organizzato nell’ambito de La Trama dei Diritti.



LODI - “ElaboraLO” | Nato dalla collaborazione tra l’Assessorato ai Servizi Sociali di Lodi e CSV Lombardia Sud ETS, ha accompagnato 22 beneficiari in un percorso di rielaborazione delle attività di volontariato svolte nel programma propedeutico AttivaLO. Il coordinamento costante tra i due enti ha garantito la coerenza tra il sostegno economico alle famiglie e l’impegno diretto nel Terzo Settore. ElaboraLO si è articolato in tre moduli (18 incontri totali):

- 1. Costruzione del gruppo** (febbraio-aprile): Creazione di un clima di fiducia e condivisione delle aspettative sull’esperienza di volontariato.
- 2. Riconoscimento delle competenze** (maggio): Identificazione e autovalutazione delle competenze trasversali (personali, sociali e organizzative) maturate sul campo.
- 3. Integrazione e futuro** (settembre-ottobre): Riflessione sull’impatto trasformativo dell’impegno, valorizzando il senso di appartenenza e il valore sociale del proprio contributo.

Il modello è risultato efficace e replicabile, favorendo la consapevolezza e la crescita personale dei partecipanti attraverso una narrazione strutturata del loro operato.

Rete degli Empori della Solidarietà del Mantovano



MANTOVA “Rete degli Empori” | L’emporio solidale è uno spazio aperto di condivisione che pone in primo piano la dignità della persona, e vive grazie all’impegno di tanti volontari. È organizzato come un supermercato e offre sostegno per la spesa di prodotti alimentari a singoli e famiglie in difficoltà socio-economica. La **Rete degli Empori**, che a oggi è composta da otto realtà, è nata come progetto di comunità dalla volontà di ottimizzare l’efficienza e ampliare l’intervento degli Empori, anche favorendo la nascita di nuove realtà. Caritas Diocesana di Mantova, Acli Provinciale Mantova Aps e CSV Lombardia Sud ETS costituiscono la

cabina di regia di questa iniziativa, che ha saputo creare importanti sinergie tra realtà cattoliche, laiche e istituzioni locali. La messa in rete ha favorito la condivisione di competenze e la creazione di nuove collaborazioni con aziende fornitrici e altri soggetti. **Gruppo Tea**, multiutility del territorio mantovano, da luglio 2025 è a fianco della **Rete Empori Solidali della provincia di Mantova** attraverso una partecipazione finalizzata all’avvio di un **innovativo progetto di comunicazione e raccolta fondi**. La collaborazione vuole rafforzare l’opera degli otto Empori Solidali attualmente presenti sul territorio mantovano incrementando progressivamente da un lato la capacità di garantire la sostenibilità economica di questa preziosa realtà, dall’altro la possibilità di comunicare, sensibilizzare e coinvolgere, consolidando così un modello virtuoso di aiuto alle famiglie in difficoltà e di contrasto allo spreco alimentare.



PAVIA - “Passi Connessi – Tradizione e tecnologia per i cammini” | Il progetto, promosso da **CSV Lombardia Sud ETS** in collaborazione con Babele ODV, Comune e Università di Pavia (OSA) e sostenuto dalla Fondazione di Comunità, ha coinvolto a settembre 2025 quindici studenti internazionali in un’esperienza immersiva lungo la **Via Francigena**. Inserita nel festival del turismo responsabile **IT.A.CÀ**, l’iniziativa ha unito volontariato e innovazione grazie a una rete di partner come Parco Ticino e Legambiente. Il progetto ha operato su due fronti principali:

- **Riqualficazione territoriale:** Gli studenti hanno migliorato la manutenzione e la segnaletica del percorso, digitalizzando i punti di interesse per renderli accessibili a tutti.
- **Sinergia istituzionale:** È stata creata una forte collaborazione tra enti locali, università e Terzo Settore per la cura dei beni comuni e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

L’esperienza ha permesso ai giovani di connettersi con la storia locale, investendo le proprie competenze nella tutela del territorio.

PROGETTO “SVILUPPO DEL VOLONTARIATO NELLE COMUNITÀ PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL’INVECCHIAMENTO ATTIVO”

Come evidenziato nella presentazione del progetto emblematico di CSV Lombardia Sud ETS, inserito nella programmazione 2025, la finalità specifica del CSV è che il protagonismo del Terzo Settore, e del volontariato in particolare, nella comunità possa rappresentare un valore unico, che solo questo mondo può apportare a un progetto positivo di cittadinanza. CSV diventa così un soggetto attivatore di processi culturali che vedono protagonisti gli attori del Terzo Settore nella “tessitura quotidiana” di tutela della democrazia.

“Comunità al centro” è quindi il progetto strategico e caratterizzante per CSV, rafforzato nelle azioni, in nuovi percorsi e supportato dalla governance, dalla partecipazione del volontariato e dal riconoscimento delle istituzioni. Il focus del progetto esposto in queste pagine ne rappresenta una esperienza specifica.

CSV Lombardia Sud ETS è impegnato in una articolata attività progettuale a sostegno del volontariato nel welfare locale, puntando sulla coprogettazione tra istituzioni e Terzo Settore per affrontare sfide come l’invecchiamento e l’esclusione sociale. Due sono state le linee operative:

- **Salute e Territorio**, con il supporto agli ETS e ai volontari operativi nelle Case della Comunità (Cremona, Lodi, Mantova, Pavia). Il CSV agisce come “costruttore di ponti” per integrare i servizi sociosanitari, avviando sperimentazioni sul contrasto alla solitudine degli anziani, sul sostegno i caregiver, sulla prevenzione e promozione dei buoni stili di vita nella prospettiva di garantire il diritto e l’accesso alla cura.
- **Invecchiamento Attivo**, partecipando alle 6 reti progettuali con l’obiettivo di intercettare bisogni e desideri delle persone over 65, contrastare l’isolamento e favorire la loro vita indipendente, il benessere psicofisico, il mantenimento di legami sociali intra ed intergenerazionali, l’impegno civico e la partecipazione. La governance è partecipata, con sinergie costanti tra ambito sociale e sanitario.

Il CSV ha fornito facilitazione, consulenza e supporto nel reperimento di risorse, promuovendo la sussidiarietà e la formazione di comunità.

“Aiutare le persone a star bene significa anche sostenere chi si prende cura dei più fragili. Con l’aiuto di CSV Lombardia, l’ASST di Cremona continuerà a promuovere nelle Case di Comunità di Cremona, Casalmaggiore e Soresina incontri per caregiver, assistenti familiari e cittadini, trasformando i luoghi di cura in spazi di confronto e supporto grazie all’interazione di operatori e volontari”.

Giorgio Scivoletto, Direttore Socio-Sanitario ASST di Cremona

“Il CSV si conferma partner dell’ASST nella valorizzazione della cultura della salute e della prevenzione. Continua ad essere interlocutore importante nell’incoraggiare quella medicina di prossimità per la quale l’Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lodi è impegnata in modo significativo e nel sostenere la vocazione territoriale dei nostri presidi”.

Antonio Urti, Ufficio Stampa e Comunicazione ASST Lodi

“Il territorio mantovano è ricco di servizi e di realtà associative che offrono ai cittadini molteplici opportunità. Si tratta di una ricchezza che va messa a sistema per evitare sovrapposizioni, l'azione di CSV in questo senso è stata molto utile perché insieme siamo riusciti a facilitare l'integrazione di tutte le risorse presenti e convogliarle in un percorso comune. Questo il punto di partenza del progetto NUVOLA, sul quale abbiamo collaborato con una particolare attenzione alla comunicazione. Le persone tendono ad informarsi al bisogno, difficilmente lo fanno prima. Il sorgere delle difficoltà e dei problemi di salute porta a un cambiamento del proprio modo di porsi; aumentano i bisogni di aiuto e si genera un sovraccarico della persona e della sua famiglia dovuto alla ricerca di una soluzione in tempi rapidi. NUVOLA è proprio questo, una possibilità di alleggerire il carico assistenziale grazie all'affiancamento del personale sanitario, dei servizi offerti dalle strutture e alla presenza dei volontari che possono accompagnare il percorso dentro e fuori dalle mura ospedaliere al fine di migliorare la qualità della vita e attenuare la situazione di pesantezza. Nuvola è stata un'esperienza molto importante perché ha permesso di individuare le particolarità delle singole associazioni, di dare valore alle loro specificità e al fare insieme. La collaborazione con CSV Lombardia Sud ETS è sempre stata di ottimo livello perché è un interlocutore presente, con il quale è possibile dialogare e raccogliere risposte. Insieme a CSV riusciamo a fare sinergia sui temi, grazie ad un continuo confronto e al rapporto diretto con le associazioni riesce ad ingaggiare le risorse utili e indirizzarle verso un obiettivo comune”.

Angela Bellani, Direttore Socio-Sanitario ASST di Mantova

“Il percorso condiviso con CSV rappresenta un passo importante nel consolidare una rete territoriale capace di valorizzare il ruolo degli Enti del Terzo Settore. Ne è un esempio l'incontro rivolto alla popolazione intitolato: “La salute vien camminando”, organizzato l'estate scorsa nella Casa di Comunità di Broni. Gli specialisti del territorio e le associazioni, al fine di favorire il benessere fisico, psichico e sociale e a contrastare l'insorgenza e l'evoluzione delle patologie croniche, mediante testimonianze dei walking leader, hanno sensibilizzato la popolazione sull'importanza dell'attività fisica”.

Giancarlo Iannello, Direttore sociosanitario ASST Pavia

“La collaborazione avviata tramite il Tavolo Provinciale e successivamente riportata nei Tavoli Distrettuali dedicati all'attività fisica e al movimento, ha favorito una crescente integrazione tra ASST Pavia, CSV ed Enti del Terzo Settore, Associazioni di interesse etc., ponendo basi solide per iniziative coordinate che rispondano in modo sempre più efficace ai bisogni della comunità pavese a garanzia anche di una equa distribuzione degli interventi a livello territoriale”.

Raffaella Brigada, Direttore Distretto di Pavia e Alto e Basso Pavese



**LE PERSONE CHE
OPERANO PER L'ENTE**

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Al 31 dicembre 2025 l'organizzazione è formata da **22** dipendenti. Come rappresentato nell'organigramma seguente, l'organizzazione dispone di un nucleo di **supporto generale** formato da:

DIREZIONE, che mantiene le funzioni di coordinamento complessivo delle attività e del funzionamento dei punti di servizio, è responsabile della gestione del personale e dell'amministrazione, garantisce la connessione tra organi sociali e organizzazione tecnica.

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA che assume il compito, in stretto raccordo con la direzione, di impostare, gestire, organizzare ed educare a logiche e procedure condivise per un'organizzazione composita e diffusa su di un'area geografica vasta, garantendo il corretto e trasparente funzionamento della struttura nel suo complesso.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, con un referente della comunicazione, impegnato sugli stessi temi anche per il sistema CSV, a livello regionale e nazionale, che lavora per una sempre maggiore omogeneizzazione delle attività di CSV sui territori e una maggiore capillarità nella comunicazione e nell'informazione destinate all'ampia platea di organizzazioni e volontari, avvalendosi degli operatori territoriali che si occupano di web editing, ufficio stampa, social network e grafica.

TECNOLOGIE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (ICT) dove un operatore cura l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione e un altro l'aggiornamento dei dati, nell'ottica di un costante miglioramento dei servizi verso l'esterno e delle modalità di lavoro all'interno del CSV. Le azioni e gli strumenti attivati sono strettamente connessi a scelte e strategie del sistema CSV a livello regionale e nazionale, per i quali il primo operatore collabora al progetto di helpdesk, dando il suo contributo per la manutenzione e aggiornamento degli strumenti hardware e software utilizzati dagli staff.

TUTORING BILANCIO SOCIALE per il presidio del processo durante l'anno e per la fase di elaborazione dei dati per il documento, in collaborazione con Direzione e referente comunicazione.

L'attività di raccordo con il sistema CSV regionale e nazionale viene garantito anche dai **COORDINATORI D'AREA**. Questa funzione rappresenta il punto di riferimento organizzativo e operativo delle aree di produzione come previste dall'articolo 63 del Codice del Terzo Settore. I coordinatori presidiano i processi e i modelli di lavoro in relazione ai destinatari dei servizi. Lavorano come connettori delle risorse esistenti, orientano le scelte operative dell'organizzazione con elementi di analisi e valutazione, raccordano e facilitano il lavoro degli operatori impegnati nelle rispettive aree. Contribuiscono direttamente alla redazione del piano di attività, ne monitorano l'attuazione e, in base ai risultati ottenuti, all'analisi dei bisogni e agli orientamenti strategici espressi dal Consiglio Direttivo, propongono gli aggiornamenti evolutivi della programmazione.

Le **attività di mandato previste dall'articolo 63 del Codice del Terzo Settore** si articolano con il coinvolgimento di **OPERATRICI E OPERATORI** che svolgono il loro compito nei progetti e nelle azioni di cui sono parte, organizzando il tempo lavoro in aree organizzative diverse e differenti azioni previste dalla programmazione.

COLLABORATORI ESTERNI coadiuvano e integrano il team organizzativo prendendo in carico lo sviluppo di specifici progetti e le nuove opportunità di collaborazione emergenti dai territori e coerenti con la programmazione.

ORGANIGRAMMA

SUPPORTO GENERALE

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

MANUELA NOSARI, ROBERTA DAMONTE, SERGIO RONCHI

REFERENTE COMUNICAZIONE

LUCA MUCHETTI

TUTORING BILANCIO SOCIALE

MASSIMILIANO ARTIOLI, LUCA MUCHETTI

IT GESTIONALE E BANCA DATI

MANUEL ROSAMILIA, ENRICO MORBIDI

COORDINATORI D'AREA

PAOLA ASTI, ANTONIO ACETI, FRANCESCO MONTEROSSO, LORENZO TORNAGHI

DIREZIONE

PAOLA ROSSI



ATTIVITÀ PREVISTE DAL CODICE TERZO SETTORE (ART.63)

PROMOZIONE, ORIENTAMENTO, ANIMAZIONE TERRITORIALE

SARA FERRARI, HAGER SALAH CHAOUCH, ANTONIO ACETI, MONICA CAVIONI, FRANCESCO MOLESINI, GIADA CONTI, FRANCESCO MONTEROSSO, LUCA MUCHETTI, SERGIO RONCHI, ELENA BORTESI, ENRICO MORBIDI, FIORENZA BERTELLI, MANUEL ROSAMILIA, CINZIA MARCHI, PAOLA ASTI, MANUELA GORNI, PAOLA ROSSI, LORENZO TORNAGHI

CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO

SARA FERRARI, CINZIA MARCHI, SERGIO RONCHI, PAOLA ASTI, MONICA CAVIONI, MASSIMILIANO ARTIOLI, FIORENZA BERTELLI, ROBERTA DAMONTE

FORMAZIONE

CINZIA MARCHI, SERGIO RONCHI, PAOLA ASTI, MONICA CAVIONI, MASSIMILIANO ARTIOLI, FIORENZA BERTELLI, SARA FERRARI, HAGER SALAH CHAOUCH, ANTONIO ACETI, FRANCESCO MOLESINI, GIADA CONTI, FRANCESCO MONTEROSSO, LORENZO TORNAGHI

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

FRANCESCO MONTEROSSO, LUCA MUCHETTI, MONICA CAVIONI, ELENA BORTESI, ENRICO MORBIDI, FIORENZA BERTELLI

RICERCA E DOCUMENTAZIONE

FRANCESCO MONTEROSSO, SERGIO RONCHI, MANUEL ROSAMILIA, MONICA CAVIONI, ENRICO MORBIDI, FIORENZA BERTELLI

SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

SERGIO RONCHI, MONICA CAVIONI, MASSIMILIANO ARTIOLI, ROBERTA DAMONTE

STAFF DI DIREZIONE

PAOLA ASTI
ANTONIO ACETI
FRANCESCO MONTEROSSO
LORENZO TORNAGHI



LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

La situazione delle risorse umane al termine dell'anno 2025 era la seguente:

- 22 dipendenti a tempo indeterminato – operativi 21. Dei 22 dipendenti attuali: 8 a tempo pieno (40 ore); 14 part time di cui 4 tra 16 e 24 ore, 1 a 28 ore, 6 tra 30 e 36 ore, 3 a 38 ore
- Collaboratori continuativi: 6 incarichi professionali e un distacco

Nel 2025 è proseguita l'aspettativa elettorale di una dipendente iniziata a luglio 2024. Sono stati rivisti tre contratti part time: due con un leggero incremento di ore (da 34 a 38, da 28 a 32) per esigenze connesse a nuovi progetti e uno passato da 24 a 16 per esigenze familiari dell'operatrice. Sono stati applicati gli aumenti contrattuali previsti nell'anno dal CCNL, introdotti già dal 2024 e che andranno a compimento nel 2027 per essere poi presi in carico definitivamente. Sta funzionando con apprezzabile efficienza la riorganizzazione interna della segreteria amministrativa introdotta nel 2024 per consentire la presa in carico delle funzioni di segreteria lasciate da un'operatrice dimissionaria e avvenuta all'interno dell'organico, puntando a valorizzare competenze già presenti.

Particolarmente efficace la funzione dedicata alla base associativa per presidiare i criteri di mantenimento dell'accreditamento di CSV, in particolare attraverso le regolari verifiche dell'iscrizione al RUNTS delle associazioni socie e delle richieste di nuove adesioni. Di questa presenza hanno beneficiato anche i rapporti e la comunicazione con i soci che si è meglio strutturata ed ha garantito continuità durante l'anno.

Per i progetti emergenti di animazione territoriale sono stati sottoscritti due nuovi incarichi con una collaboratrice esterna a Vigevano e un collaboratore per il territorio Oglio Po, in accordo con i consiglieri referenti territoriali con i quali è stata condivisa la necessità in tal senso. Sono inoltre stati confermati i quattro incarichi già esistenti su Lodi (1), Mantova (2) e Pavia (1) e rinnovato il distacco di un'operatrice sul territorio cremonese per lo sviluppo dei progetti del Corpo Europeo di Solidarietà (ESC).

In corso d'anno è stata raccolta l'istanza di un coordinatore d'area di ritirarsi dalla funzione. Questa richiesta ha aperto una riflessione più ampia (ancora in corso) rivolta a valutare quali possibili interventi attivare sull'organizzazione, con la volontà di mettere a patrimonio quanto maturato e costruito in questi anni seguiti all'accorpamento dei 4 CSV preesistenti e di prefigurare un assetto orientato allo sviluppo dell'organizzazione stessa nel tempo. È stato confermato dal Consiglio Direttivo lo smart working come dispositivo a disposizione del personale dipendente, regolato da percentuali più ridotte (in linea di massima una quota del 20% in relazione al monte ore lavorativo) e di norma uguale per tutte e tutti. La flessibilità nell'applicazione rimane comunque un valore condiviso al quale si è prestata attenzione in relazione a situazioni o difficoltà particolari nella conciliazione famiglia/lavoro.

Le risorse umane rappresentano un nodo fondamentale per lo svolgimento delle attività di servizio, per le connessioni con i territori e anche per la prospettiva di sviluppo del CSV. Questo presupposto richiede convinzione totale sulla propria mission e una reciproca capacità di adattamento, sia da parte dell'organizzazione che delle persone che ne fanno parte per muoversi efficacemente all'interno di un contesto che ha la responsabilità di utilizzare al meglio le risorse economiche a disposizione, destinate ad un mandato di servizio reso sempre più complesso dai cambiamenti in atto.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

LA FORMAZIONE INTERNA

La formazione interna si è strutturata sia invitando gli operatori a partecipare a opportunità formative organizzate dal CSV per incrementare le competenze delle Associazioni di lettura del bisogno e di attivazione su bisogni della comunità (Formazione di Comunità), sia mediante forme di autoorganizzazione ricorrendo a competenze interne per quanto riguarda tematiche giuridico-amministrative ed è stata finalizzata ad uniformare, su tutto il territorio di competenza del nostro CSV, la risposta consulenziale.



16,8 ore di
formazione ad operatore



7 opportunità formative
(16 incontri)



14 operatori
coinvolti



236 ore di
partecipazione complessiva

LA FORMAZIONE REALIZZATA A LIVELLO NAZIONALE

La **formazione nazionale**, caratterizzata da un taglio informativo-formativo, si è articolata attorno ad aree di intervento specifiche a cui partecipano, di volta in volta, presidenti, consiglieri, direttori e operatori dei CSV lombardi.

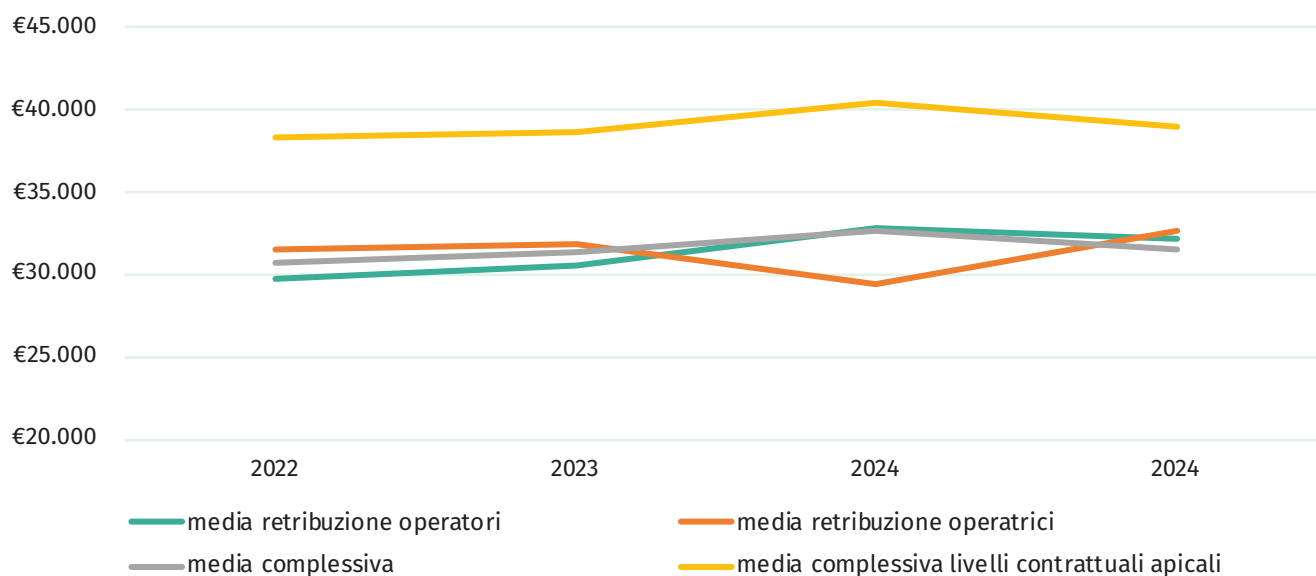
	Numero incontri
Programmazione, monitoraggio e rendicontazione Piani Attività CSV	4 incontri
Mobilità europea	3 percorsi attivati in Grecia e Portogallo
Scuola dei CSV	3 percorsi su case di comunità e salute; nuovi protagonisti; leadership generative
Formazione tematica	6 percorsi su fiscalità terzo settore; gestionale; bisogni formativi; sicurezza sul lavoro; CSV e giustizia; centri documentazione

La **Community nazionale dei comunicatori** si incontra in media una volta ogni due settimane per condividere i filoni editoriali comuni, le strategie di marketing e gli accordi con testate e realtà da mettere a disposizione dei territori.

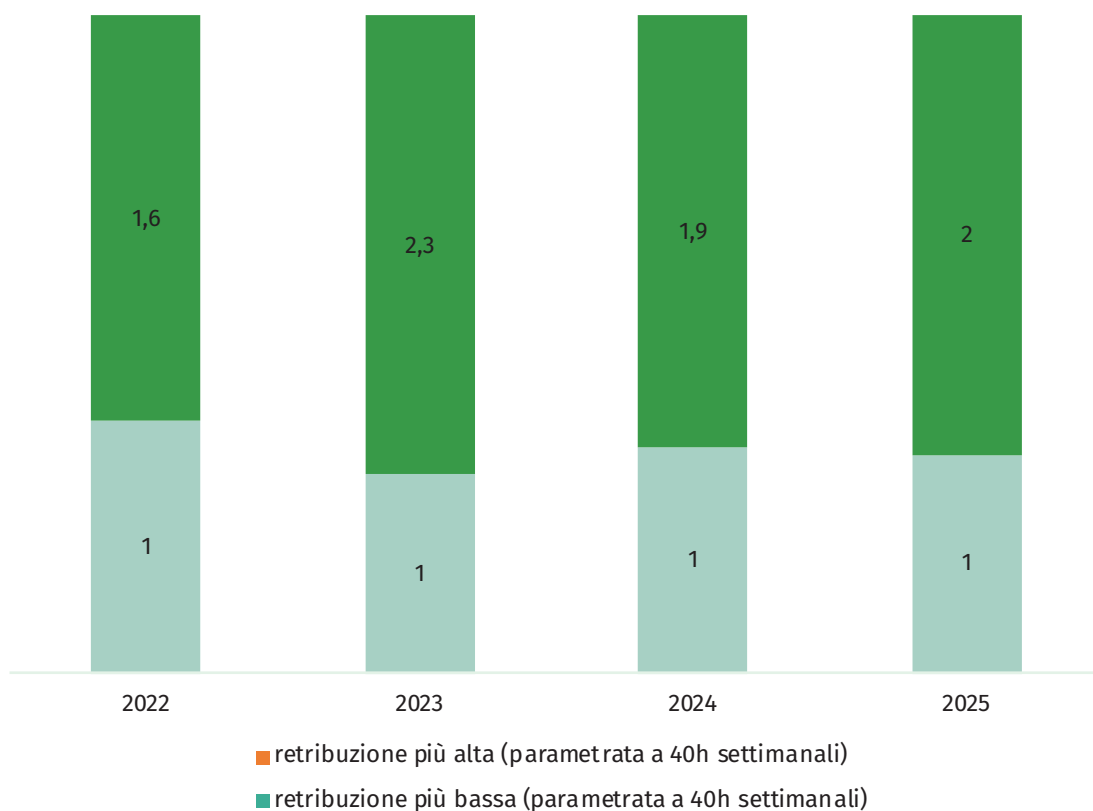
Il **Meeting presidenti e direttori** a Palermo dal 21 al 23 novembre 2025 si è aperto sulla questione "Territori che resistono. Il volontariato come motore delle aree interne" ed è proseguito con le giornate di lavoro dei CSV sui temi: il rapporto tra fondazioni e volontariato e le nuove forme di leadership e di rigenerazione delle comunità. L'appuntamento si è poi concluso con l'Assemblea dei soci di CSVnet, dedicata alla condivisione degli orientamenti strategici e delle priorità di lavoro per il 2026.

LA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Retribuzioni lorde medie (parametrate a 40 ore settimanali)



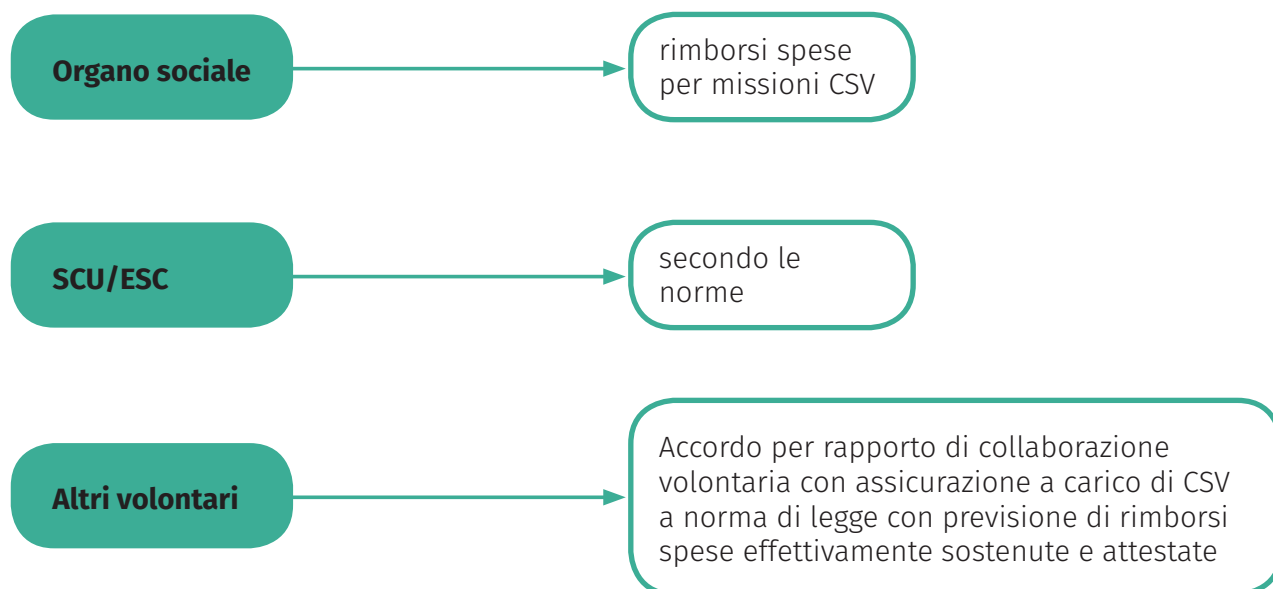
Proporzione tra retribuzioni medie più basse e retribuzioni media più alta parametrate a 40h settimanali (art. 16 D.Lgs. 117/2017)



I VOLONTARI E ALTRE RISORSE UMANE

	Uomini	Donne
Totale volontari nell'ente	12	14
Di cui operanti all'interno dell'Organo sociale	9	8
Con altro titolo (Servizio civile, Corpo di Solidarietà Europea)	3	4
Con altro ruolo		2

RIMBORSI DEI VOLONTARI



The background of the slide is an abstract composition of thick, expressive brushstrokes. On the left side, there are dark, almost black, vertical strokes. The rest of the background is dominated by various shades of green, ranging from a vibrant, bright green to a more muted, dark green. The strokes are layered and textured, giving the background a sense of depth and movement.

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI DEL CSV

Per orientare la propria azione, CSV Lombardia Sud ETS ha promosso un'ampia attività di ascolto che ha coinvolto oltre 400 soci e ha visto la realizzazione di focus group specifici con gli operatori di area. Dall'analisi sono emerse sette aree di bisogno multidimensionali che riflettono la complessità del contesto, segnato dalla piena operatività della Riforma del Terzo Settore e da mutamenti demografici profondi. Si tratta di bisogni multidimensionali che coinvolgono aspetti organizzativi, formativi, relazionali e tecnologici e che richiedono azioni di accompagnamento e di sviluppo delle competenze.

- 1. Gestione e motivazione dei volontari.** Gli ETS hanno segnalato difficoltà nel coinvolgere nuovi volontari, in particolare giovani, e nel mantenere alta la motivazione di quelli già attivi. Il tema del coinvolgimento giovanile risulta critico, con sfide legate sia alla scarsa attrattiva delle attività proposte sia alla difficoltà di instaurare un forte senso di appartenenza. Allo stesso tempo, molti enti faticano a favorire la collaborazione intergenerazionale e a creare un clima di inclusione tra volontari senior e junior, aspetto che richiede formazione su tematiche di leadership, gestione delle risorse umane e competenze relazionali. In questo contesto è emersa l'esigenza di sostenere gli ETS nell'incontro con cittadini e cittadine interessati ad attivarsi per la comunità, valorizzando le motivazioni personali e i percorsi di crescita individuale legati all'esperienza di volontariato. Un'attenzione particolare è stata rivolta ai giovani e agli studenti, attraverso azioni di orientamento, spazi di partecipazione e iniziative capaci di favorire il ricambio generazionale e rafforzare la cultura della solidarietà.
- 2. Supporto operativo e amministrativo.** I volontari hanno segnalato anche carenze organizzative che si manifestano nella gestione quotidiana delle attività, spesso concentrate su pochi volontari e talvolta disorganizzate. L'assenza di una chiara distribuzione delle responsabilità comporta un sovraccarico sui volontari più attivi, riducendo l'efficienza operativa e il benessere del gruppo. Per migliorare queste dinamiche, gli ETS hanno richiesto un supporto continuo da parte del CSV, soprattutto in termini di strumenti di gestione, consulenza organizzativa e percorsi formativi che consentano di rafforzare la struttura interna delle organizzazioni. Si è operato quindi per qualificare e facilitare l'azione degli ETS, promuovendone progressivamente l'autonomia nello svolgimento delle attività di interesse generale e favorendo modelli organizzativi più equilibrati e sostenibili.
- 3. Sfide fiscali, burocratiche e normative.** Con l'introduzione del Codice del Terzo Settore (CTS), molti ETS hanno avvertito un senso di inadeguatezza riguardo ai nuovi adempimenti fiscali e normativi. Le nuove disposizioni hanno richiesto competenze gestionali e amministrative avanzate che molti volontari faticano a padroneggiare senza un supporto adeguato. Inoltre, la mancanza di risorse finanziarie limita la possibilità degli ETS di investire nello sviluppo di tali competenze. In questo scenario è diventato fondamentale rendere più accessibile e comprensibile il contesto formale nel quale i volontari sono chiamati ad operare, offrendo accompagnamento e consulenza per interpretare correttamente le normative, adeguare gli statuti e affrontare i cambiamenti introdotti dalla riforma del Terzo Settore.
- 4. Promozione del volontariato e coinvolgimento della comunità.** Gli ETS hanno avvertito il bisogno di rafforzare la connessione con la comunità locale, soprattutto per intercettare persone non ancora sensibili ai temi del volontariato. Promuovere il volontariato in contesti come scuole e università è stato considerato strategico per favorire il ricambio generazionale e diffondere una maggiore consapevolezza sui temi dei diritti, della solidarietà e della cittadinanza attiva. La difficoltà principale risiede nella capacità di comunicare e promuovere efficacemente le iniziative. In questa prospettiva è risultato importante aumentare la diffusione della cultura della solidarietà e dell'informazione sui temi del volontariato e del

Terzo settore nelle comunità locali, attraverso campagne, attività di orientamento e spazi di ascolto per favorire nuove forme di partecipazione civica.

- 5. Reti collaborative e relazione con le istituzioni.** Le collaborazioni tra ETS e istituzioni sono state ritenute fondamentali per ottimizzare le risorse e potenziare l'impatto delle attività. Tuttavia, molti enti – soprattutto quelli meno strutturati – hanno segnalato difficoltà nell'accedere a manifestazioni di interesse e bandi, percepiti come opportunità più facilmente accessibili alle organizzazioni già consolidate. Gli ETS hanno auspicato quindi che il CSV diventasse facilitatore di processi di connessione e di rete, promuovendo modalità di dialogo più accessibili e accompagnando le organizzazioni nella partecipazione a bandi, nella progettazione e nella rendicontazione. In particolare, è emersa la necessità di sostenere il volontariato nella partecipazione ai processi di coprogettazione e coprogrammazione delle politiche di welfare locale, con attenzione ai nuovi spazi di collaborazione con le istituzioni – come nel caso delle Case di Comunità – e alla costruzione di alleanze attorno ai problemi emergenti nei territori.
- 6. Rapporto con il mondo profit.** Gli ETS, e in particolare le Organizzazioni di volontariato (OdV), hanno trovato difficoltà nel rapportarsi con il sistema delle imprese e con il mondo profit a causa di differenze di linguaggio, obiettivi e modalità operative. Spesso le organizzazioni faticano a comunicare il valore sociale delle proprie attività e a dimostrare l'impatto concreto che queste potrebbero avere per le aziende. Inoltre la scarsa esperienza in ambito di fundraising rende complesso attrarre investimenti e costruire partnership durature, mentre le imprese tendono a privilegiare collaborazioni che offrano benefici diretti e misurabili. Mancano inoltre occasioni strutturate di incontro e relazione. È diventato quindi importante favorire contesti di dialogo e di collaborazione che permettano agli ETS di rafforzare la propria capacità di interlocuzione con il mondo economico, valorizzando il ruolo del volontariato come attore capace di generare valore sociale e culturale nelle comunità.
- 7. Innovazione e capacità di adattamento.** L'adozione di nuovi strumenti digitali e l'innovazione nelle modalità operative rappresentano aree critiche per molti ETS, che segnalano difficoltà nell'integrare strumenti digitali efficaci per migliorare la gestione interna e la comunicazione. Una scarsa propensione al cambiamento limita la capacità delle organizzazioni di adattarsi alle nuove esigenze del territorio, creando un divario tra le potenzialità del volontariato e la capacità di rispondere a situazioni sociali di fragilità sempre più complesse. Percorsi formativi, accompagnamento all'uso degli strumenti digitali e la messa a disposizione di dati aggiornati sulla composizione del volontariato e del Terzo Settore possono contribuire a rafforzare la capacità di innovazione degli ETS, favorendo risposte più efficaci ai bisogni delle comunità e sostenendo il ruolo delle organizzazioni come attori di cambiamento culturale e sociale.

LA PROGRAMMAZIONE

Il Bilancio Sociale 2025 riflette la struttura del nostro Piano delle Attività, organizzato secondo le linee guida del Codice del Terzo Settore (Art. 63 definizione dei compiti dei CSV). Poiché i servizi dei CSV sono spesso multidisciplinari e rispondono a bisogni intrecciati tra loro, abbiamo scelto di rendicontare i risultati seguendo la logica della programmazione iniziale. Questo approccio garantisce coerenza con i nostri obiettivi, anche se potrebbe generare lievi scostamenti numerici rispetto alla visione d'insieme delle attività.

Il rapporto di senso e coerenza perseguito e costruito negli anni tra programmazione e rendicontazione ha trovato rappresentazione concreta nel documento delle linee strategiche triennali, concepite e concordate dall'Organismo di controllo nazionale con il sistema CSV, che hanno consentito di delineare un tracciato unitario di medio termine temporale tradotto poi in programmazione di anno in anno.

Dare forma al piano operativo è un impegno collettivo per l'organizzazione che mette insieme le forze per rendere progressivamente più riconoscibile il ruolo del Centro di Servizio in un contesto sociale articolato e composito, stressato da fatiche e cambiamenti che sembrano a volte non lasciare spazio se non alle emergenze e a dispositivi di sopravvivenza. Operare per costruire prospettiva e tenere lo sguardo al futuro diventa una sfida che caratterizza l'impegno di CSV, chiamato a svolgere funzioni diverse (mediazione, facilitazione, consulenza, supporto, ecc) con una capacità di adattamento che non sempre la pianificazione riesce a prevedere.

PERCORSO PER PROGRAMMAZIONE 2026

INCONTRI STAFF DI DIREZIONE (direttrice e coordinatori d'area + referente dell'amministrazione che segue il bilancio)	4 e 18 settembre 2, 9, 16, 23 ottobre
STAFF TERRITORIALI Presidente, direttrice, consiglieri del territorio, staff territorio	16 settembre Mantova 17 settembre Cremona 23 settembre Lodi 6 ottobre Pavia
INCONTRI DIRETTIVO 16 consiglieri più la Presidente e la direttrice Nello step finale coinvolgimento anche dello staff di direzione	30 settembre 14 ottobre 4 novembre
Assemblea per approvazione	12 novembre
Termine per consegna programmazione	18 novembre
Comunicazione ammissione a finanziamento da OTC	18 dicembre

A questi momenti si aggiungono gli **incontri di area e di team di progetto** che, grazie alla presenza dei coordinatori d'area, favoriscono il coinvolgimento di tutto lo staff tecnico nel processo di programmazione.

Articolazione territoriale.

L'articolazione territoriale di CSV, tramite sede e punti di servizio nelle quattro province, è stata potenziata in termini di presenza da parte di operatrici/operatori, mantenendo comunque alcune delle modalità telematiche più utili per velocizzare l'erogazione di alcuni servizi, anche facendo tesoro delle buone pratiche sperimentate nel periodo di forte digitalizzazione avvenuto fra il 2020 e il 2023.

Pubblicizzazione dei servizi.

I servizi erogati dal CSV sono promossi attraverso il sito istituzionale di CSV Lombardia dal quale si accede alle pagine provinciali, e presentati nella Carta dei Servizi (disponibile nella sezione 'Chi siamo/ Mission' delle pagine locali del sito www.csvlombardia.it). I servizi, le occasioni di formazione e di incontro vengono promosse anche mediante notizie sul sito web, via newsletter, con la pubblicazione di post sulle pagine Facebook e Instagram gestite da CSV Lombardia Sud, tramite i nuovi canali WhatsApp, e talvolta anche con la pubblicazione di articoli sui media locali.

Accessibilità ai servizi.

I servizi di CSV sono fruibili da tutti i soggetti indentificati di Terzo settore, anche dai non soci. I supporti richiesti da ETS e dai cittadini vengono resi di norma gratuitamente, fatte salve materie specialistiche che richiedono apporti esterni onerosi, o in caso di differenti tipologie di soggetti a cui vengono erogati i servizi. I soci aderiscono al CSV per condividere strategie e valori. Fino ad oggi non sono state messe in atto modalità differenziate di erogazione dei servizi per i soci. Sono in aumento le richieste di percorsi di accompagnamento a reti territoriali composte da soggetti diversi e solo in parte da ETS. In questi casi si opera anche all'interno di accordi di collaborazione con gli Enti pubblici locali dei territori. Le modalità che regolano l'accesso ai servizi sono disponibili nel documento 'Disposizioni generali per l'accesso a CSV Lombardia Sud' nella sezione 'Chi siamo/ Mission' delle pagine locali del sito www.csvlombardia.it.

Accoglienza e ascolto degli utenti.

Nel post Covid, oltre alla riapertura e al potenziamento dei punti di servizio, è risultata sempre più efficace la scelta compiuta di dotare ogni collaboratore di un proprio indirizzo di posta elettronica e di un cellulare di servizio attraverso i quali lo staff può mantenere il rapporto con gli utenti anche a distanza. Viene ricercata per quanto possibile la più ampia integrazione tra le attività, i servizi e gli operatori, per garantire tempestività e adeguatezza delle risposte. È stata consolidata l'area riservata MyCSV come punto di riferimento online per la richiesta di servizi da parte di enti e volontari.

Elaborazione della domanda e risposta ai bisogni.

L'elaborazione dell'oggetto della domanda e il supporto al bisogno è in carico all'operatore competente del territorio nel quale la richiesta è generata o, in caso di necessità, al team d'area, per garantire prioritariamente la relazione e la vicinanza. Nei casi in cui il bisogno espresso richieda l'attivazione di più aree di servizio, si avviano automaticamente interlocuzioni tra gli operatori e i coordinatori, anche tra territori diversi di Lombardia Sud. È attivo uno staff di direzione che funziona da luogo di raccordo. Il metodo di approccio degli operatori alla domanda è l'approfondimento della richiesta, per comprendere le effettive necessità e garantire il miglior servizio.

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

I Centri di Servizio per il Volontariato erogano i propri servizi secondo i principi indicati dall'art. 63 comma 3 del Codice del Terzo Settore: i dati sono qui di seguito suddivisi per tipologia di attività stabilita dalla normativa.

SERVIZI EROGATI	6.145
ETS FRUITORI DEI SERVIZI	1.135*

di cui (suddivisione per qualifica giuridica)

ODV	612
APS	397
Altri ETS	126

di cui (suddivisione per appartenenza a base sociale)

Soci	333
Non soci	802

* Gli ETS fruitori dei servizi in questa tabella sono conteggiati una sola volta mentre nelle tabelle relative delle attività sono conteggiati per tutte le erogazioni ricevute

** Oltre a quanto registrato nel gestionale, sono state tenute in considerazione le stime dei partecipanti alle attività del territorio e al Festival dei Diritti

*** Rilevazione dato parziale



“IL VALORE DI CSV LOMBARDIA SUD ETS RISIEME NELLA SUA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E NELLA CAPACITÀ DI METTERE IN RETE REALTÀ DIVERSE DEL TERZO SETTORE, FAVORENDO EFFICACI COLLABORAZIONI. È UN PARTNER IMPORTANTE PERCHÉ NON SI LIMITA A OFFRIRE SUPPORTO TECNICO O FORMATIVO, MA ACCOMPAGNA CONCRETAMENTE LE ORGANIZZAZIONI NELLA PROGETTAZIONE DI EVENTI, NELLA STESURA DEI PROGETTI E NELL’ESPLETAMENTO DELLE PRATICHE BUROCRATICHE NECESSARIE (OGGI PIÙ CHE MAI MOLTO COMPLESSE). QUESTO SUPPORTO CONTINUO CONTRIBUISCE ALLA CRESCITA E AL RAFFORZAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI. IL SUO RUOLO DI SOSTEGNO ALLE STESSE, UNITO ALLE COMPETENZE DEI COLLABORATORI E ALLA FORMAZIONE OFFERTA, RENDE CSV LOMBARDIA SUD UN INTERLOCUTORE DI RIFERIMENTO PER TUTTO IL TERZO SETTORE”

SILVANA CASTELLOTTI

*Presidente di A.L.I.S. Associazione Lodigiana
per l’Inclusione Sociale ODV*



DATI COMPLESSIVI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE SVOLTE NEL 2025

SERVIZI EROGATI		2.509
(principalmente incontri di orientamento al volontariato con persone interessate a impegnarsi nelle attività proposte dalle associazioni, oltre che incontri e coordinamento e confronto tra associazioni)		
ETS FRUITORI DEI SERVIZI		583
di cui (suddivisione per qualifica giuridica)		
	ODV	301
	APS	189
	Altri ETS	93
di cui (suddivisione per appartenenza a base sociale)		
	Soci	202
	Non soci	381



ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO



CSV Lombardia Sud, nel promuovere i valori del volontariato e la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, si propone di raggiungere due obiettivi strategici:

1. Stimolare nella comunità di cittadini l'interesse e la partecipazione verso temi del volontariato, della solidarietà e dei diritti
2. Sostenere le organizzazioni ad agire collettivamente un ruolo culturale nelle comunità di cittadini, cioè ad essere portatrici di riflessione e di cambiamento culturale, sui temi emergenti e sui valori del volontariato



Gli obiettivi strategici vengono perseguiti con le seguenti attività:

- eventi e progetti culturali: per una trama dei diritti

Eventi e progetti culturali: per una trama dei diritti

CSV Lombardia Sud realizza "Eventi e progetti culturali: per una Trama dei Diritti", un percorso permanente che promuove i diritti e l'Agenda 2030, integrando sociale, cultura e alta formazione. Dal 2021, è un laboratorio aperto che, attraverso una Community (ora 197 realtà, di cui il 60% RUNTS e 15 enti pubblici), aspira a costruire una cultura collettiva dei diritti e cittadinanza attiva. L'aumento delle iniziative co-progettate (da 24 nel 2022 a circa 60 annue) conferma il successo del modello che risponde ad un'aspirazione condivisa. Le azioni per il 2025 sono state:

- Il rafforzamento della Community e delle reti collaborative tra gli enti, sostenendo connessioni e nuove partnership attraverso 36 attività laboratoriali.
- La realizzazione del Festival dei Diritti 'UMANITÀ PLURALE', un evento-sistema co-costruito con il territorio (ETS, scuole, enti culturali e pubblici), attraverso un percorso di coprogettazione che a novembre 2025 ha coinvolto 141 enti nell'organizzazione di 42 eventi.
- Lo sviluppo del progetto 'Cittadini ad Arte' (rassegna culturale diffusa composta da 12 appuntamenti) che ha dato valore ad esperienze che hanno dato spazio al potere inclusivo delle arti e alla partecipazione e inclusione delle persone più vulnerabili.

La metodologia partecipativa ha valorizzato la funzione culturale degli ETS, ha rafforzato le partnership tra sociale, cultura, scuole e istituzioni e ha consentito di allargare la rete e accogliere nuove proposte sui diritti.



Risultati raggiunti

284 destinatari: ETS iscritti al RUNTS

217 destinatari: Enti non profit non ancora iscritti al RUNTS

501 erogazioni totali

21.745 partecipanti agli eventi (utenza diffusa)

431 enti partner

96 eventi trama dei diritti



ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Volontariato e scuola

Il CSV, sia direttamente sia in collaborazione con ETS e gruppi informali, ha promosso negli istituti scolastici e in alcuni atenei del territorio sovra-provinciale percorsi educativo-culturali e iniziative di cittadinanza attiva. I percorsi educativo-culturali sono stati orientati allo sviluppo della dimensione personale e sociale degli studenti, affrontando tematiche quali il ruolo e gli ambiti di intervento del volontariato, la solidarietà, il dono, i diritti, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, la democrazia, la giustizia, la cooperazione internazionale e l'inclusione.

Le iniziative di cittadinanza attiva, invece, hanno favorito l'incontro con le realtà del volontariato e con le relative opportunità di partecipazione sociale, includendo anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Nei confronti della partnership (Terzo Settore e Istituti scolastici) Csv Lombardia Sud ETS ha assunto, di volta in volta, funzioni di pianificazione, organizzazione, coordinamento e supporto progettuale. Si è consolidata la relazione con alcuni istituti scolastici superiori mediante la formalizzazione di Lettere o Accordi di Collaborazione.

È inoltre proseguita la partecipazione attiva del CSV al Gruppo Scuola Nazionale di CSVnet, quale spazio di confronto e valorizzazione delle esperienze in corso, finalizzato a far emergere elementi di significato, organizzativi, di sistema e di contenuto, in coerenza con il principio di integrazione.



Risultati raggiunti

377 erogazioni totali

96 destinatari: ETS iscritti al RUNTS

77 destinatari: Enti non profit non ancora iscritti al RUNTS

41 enti pubblici (Istituti scolastici)

5763 studenti incontrati

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO



CSV Lombardia Sud, nel favorire e facilitare l'incontro degli ETS con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, si propone di perseguire due obiettivi strategici:

1. Sostenere e accompagnare gli ETS e altre forme di volontariato ad incontrare quei cittadini interessati ad attivarsi per la comunità e per una propria crescita personale
2. Valorizzare e promuovere la partecipazione dei cittadini sostenendo e allestendo spazi di orientamento e partecipazione



Gli obiettivi strategici vengono perseguiti con le seguenti attività:

- raccolta e promozione delle opportunità di volontariato
- percorsi di orientamento al volontariato

Raccolta e promozione delle opportunità di volontariato

Sono state realizzate azioni di raccolta, sensibilizzazione alla partecipazione e promozione delle opportunità di impegno sociale a sostegno degli ETS e di altre forme di volontariato non tradizionalmente organizzate quali gruppi informali di cittadine/i e forme inedite e innovative di partecipazione della società civile.

È proseguito il lavoro di consolidamento della promozione attraverso la costruzione di news relative alla **RICERCA DI VOLONTARI** promosse sui canali istituzionali in collaborazione con gli operatori CSV dell'Area Comunicazione in contatto diretto con gli operatori CSV dell'area promozione; si è più che consolidato l'utilizzo del servizio Ricerca Volontari attivo on line mediante la piattaforma denominata MyCsv. Parallelamente la raccolta delle proposte viene resa pubblica e visibile sul sito di CSV Lombardia Sud ETS alla pagina denominata "C'è bisogno di te", accessibile direttamente da qualsiasi cittadino* e veicolata dagli operatori di CSV anche durante i colloqui di orientamento. Ultimate le campagne di promozione del Volontariato estivo, in partnership con ETS ed Enti Pubblici territoriali e Istituti Scolastici, volti alla promozione sia di attività territoriali che di campi di volontariato nazionali.

In ambito SCU ed ESC: attività di promozione del nuovo Bando di selezione di giovani volontari SCU (fino a metà febbraio) ed ESC (aprile e maggio). Promozione del SCU anche in partnership con ETS direttamente coinvolti con cui si sono costruiti percorsi condivisi, co-progettazione di laboratori e strumenti promozionali.

Tra le campagne promozionali che CSV ha promosso e realizzato in una logica di sinergia territoriale è stata realizzata la campagna Dona Una Spesa in collaborazione con Conad Centro Nord che ha visto il coinvolgimento di più di quaranta organizzazioni di volontariato (ETS e gruppi informali) e ha prodotto una raccolta pari a Kg 10.021 nei 23 Conad aderenti e presenti sui quattro territori provinciali di competenza di CSV Lombardia Sud. L'operazione si è svolta in collaborazione con CSVnet Lombardia.



Risultati raggiunti

194 erogazioni totali

121 destinatari: ETS iscritti al RUNTS

42 destinatari: Enti non profit non ancora iscritti al RUNTS

1 rete di ETS

49 feed back utenti

172 proposte di volontariato



ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Percorsi di orientamento al volontariato

Sono proseguite con efficacia le azioni relative ai Percorsi di orientamento al volontariato attraverso il servizio di orientamento, matching, accompagnamento all'impegno e alla partecipazione sociale degli aspiranti volontari, compresi anche i volontari SCU (Servizio Civile Universale), e con particolare attenzione alle persone che versano in situazioni di fragilità. In particolare, è proseguita efficacemente la modalità del colloquio di orientamento, sia in presenza che nella forma on line; si è consolidata nella maggior parte dei casi la modalità di richiesta di colloquio mediante il servizio "Richiedi un orientamento" attivo on line attraverso la piattaforma MyCsv, divenuta ulteriormente efficace. All'interno della presente azione è stata posta particolare attenzione alla promozione, sensibilizzazione, orientamento e selezione dei candidati di Servizio Civile Universale e del Corpo Europeo di Solidarietà.

In coerenza con i tempi dettati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale e con le disposizioni del Comune di Cremona, nostro ente accreditato come capofila SCU, tra marzo e aprile si sono concluse le fasi di selezione degli operatori volontari in Servizio Civile Universale attivati successivamente presso le sedi accreditate del Consorzio e presso le sedi del CSV.

All'inizio di questo anno è stato formulato e perfezionato un nuovo Accordo di Collaborazione con Consorzio Pavia in Rete per la gestione di azioni relative all'ambito SCU: l'evoluzione ha previsto la redistribuzione delle funzioni nella direzione di accompagnare verso una maggiore autonomia gli ETS che compongono il Consorzio stesso. Sono terminate nell'ottobre scorso le attività di orientamento e monitoraggio dell'operatore di Leva Civica e dell'operatrice ESC (European Solidarity Corps).



Risultati raggiunti

440 erogazioni totale

90 partner ETS iscritti al RUNTS

43 partner Enti non profit non ancora iscritti al RUNTS

466 aspiranti volontari/e (anagrafiche + utenza diffusa)

60 volontari/e in SCU

1 volontario/a ESC



ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TERRITORIALE

Promozione della salute e dell'invecchiamento attivo

L'attività ha fornito supporto alle progettualità sull'invecchiamento attivo e ai processi di lavoro sulle tematiche della salute nelle province di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia. Attraverso incontri, consulenze e partecipazione a cabine di regia e tavoli tematici, l'azione è stata mirata a:

- accompagnare la partecipazione del volontariato ai processi di lavoro avviati con le ASST di Cremona, Mantova, Lodi e Pavia, con particolare riferimento alle Case della Comunità;
- avviare e rinforzare percorsi di attivazione, ascolto e coinvolgimento del volontariato all'interno di tavoli locali, focus group e momenti di concertazione su temi quali: contrasto alla solitudine degli anziani, sostegno ai caregiver, mobilità accessibile, inclusione sociale, invecchiamento attivo, prevenzione e promozione di sani stili di vita;
- accompagnare gli ETS all'interno delle progettualità sull'invecchiamento attivo con un sostegno nelle fasi di avvio.

La metodologia si è basata sull'approccio di sviluppo di comunità e sull'uso di strumenti dialogico-concertativi, con incontri in presenza o online. L'obiettivo ha mirato a creare e rinforzare alleanze territoriali, promuovere sussidiarietà e welfare di comunità. L'attività si è collegata a momenti di Formazione di Comunità e si è avvalsa delle piattaforme Infobandi CSVnet e Gluo per sostenere la ricerca di finanziamenti e la sostenibilità dei progetti.



Risultati raggiunti

146 ETS destinatari

37 enti non profit

68 enti pubblici

343 erogazioni totale



**Fondazione
PIETRO GAMBA**
www.fondazionepietrogamba.org
info@fondazionepietrogamba.org

5 anni C.F. 95187230164

*Dal 1986 accanto ai più poveri
nel cuore delle Ande boliviane*


Pietro Gamba onlus

ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TERRITORIALE



CSV Lombardia Sud, nel promuovere i valori del volontariato e la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, si propone di perseguire tre obiettivi strategici:

1. sostenere e rilanciare le forme di partecipazione del volontariato nei territori favorendo e allestendo condizioni, opportunità e spazi di scambio e confronto per rileggere, meglio comprendere e interpretare i contesti dentro cui ci si muove e si opera, accogliere le sfide che il territorio ci pone e rilanciare il tema del fare insieme;
2. incentivare e sostenere la partecipazione del volontariato alle progettazioni dei sistemi di welfare locale attraverso la costruzione di alleanze attorno ai problemi dentro modalità collaborative con le istituzioni locali;
3. rimettere al centro il tema della comunità sostenendo e accompagnando il protagonismo del volontariato nella coprogrammazione e coprogettazione di politiche di welfare con particolare riferimento ai temi della salute, dell'invecchiamento attivo e del contrasto alle forme di esclusione sociale.



Gli obiettivi strategici vengono perseguiti con le seguenti attività:

- progetti e reti tematiche
- animazione del territorio
- promozione della salute e dell'invecchiamento attivo

Progetti e reti tematiche

L'attività ha fornito supporto alle 72 reti tematiche e progettuali attive nelle province di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia, operanti su temi prioritari quali: contrasto alle forme di povertà e di esclusione sociale, giustizia riparativa, politiche giovanili, vulnerabilità (anziani, disabili, minori), accoglienza, dipendenze e volontariato d'impresa.

Attraverso incontri, consulenze e partecipazione a cabine di regia e tavoli tematici, l'azione è stata mirata a:

- rafforzare la presenza del volontariato nel welfare locale;
- facilitare il dialogo costruttivo tra reti e istituzioni;
- promuovere ecosistemi collaborativi con una "comunità di cura allargata" (Aziende Sanitarie, imprese, enti ecclesiastici, scuole, ecc.);
- sperimentare pratiche operative inedite e sinergie con il mondo profit;
- sostenere in particolare le piccole associazioni e i gruppi informali, tutelandone il diritto alla partecipazione.

La metodologia si è basata sull'approccio di sviluppo di comunità e sull'uso di strumenti dialogico-concertativi, con incontri in presenza o online, con l'obiettivo di rinforzare alleanze territoriali, promuovere sussidiarietà e welfare di comunità. L'attività si è collegata agli incontri di Formazione di Comunità e si è avvalsa delle piattaforme Infobandi CSVnet e Gluo per sostenere la ricerca di finanziamenti e la sostenibilità dei progetti.



Risultati raggiunti

72 reti

203 ETS destinatari

80 enti non profit

378 erogazioni totale

69 enti pubblici

12 enti privati



ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TERRITORIALE

Animazione del territorio

L'attività di animazione territoriale ha sostenuto 42 percorsi attivi nei territori di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia, garantendo vicinanza a ETS (specie piccole associazioni) e gruppi informali. Gli obiettivi sono: incentivare la collaborazione e il dialogo costruttivo con le istituzioni locali, favorire la partecipazione a tavoli di programmazione e co-progettazione, costruire relazioni con altri attori territoriali e sperimentare nuove forme di ingaggio comunitario.

L'azione si è sviluppata attraverso incontri con le reti, enti pubblici e tavoli di programmazione, applicando l'approccio dello sviluppo di comunità e strumenti dialogico-concertativi, al fine di rinforzare gli ecosistemi collaborativi, rafforzare alleanze strategiche territoriali per la solidarietà e integrare operatività e progettualità, sperimentando anche pratiche inedite.

La metodologia ha previsto incontri in presenza o online, nel quadro di un paradigma condiviso che valorizza le alleanze territoriali, la sussidiarietà e il welfare di comunità. L'attività si è connessa a momenti formativi (es. Formazione di Comunità) e si è avvalsa, per sostenibilità ed economicità, delle piattaforme Infobandi CSVnet (opportunità di finanziamento) e GLUO.



Risultati raggiunti

42 reti accompagnate

211 ETS destinatari

79 enti non profit

275 erogazioni totale

71 enti pubblici

11 enti privati



“INSIEME A CSV LOMBARDIA SUD
ETS ABBIAMO RESO VISIBILE
L'EMOZIONE DEL VOLONTARIATO:
IL VIDEO CHE I VOLONTARI
E LO STAFF DEL CENTRO CI
HANNO AIUTATO A REALIZZARE
CELEBRA LA DEDIZIONE VERSO
LA COMUNITÀ E DIMOSTRA CHE
OGNI SINGOLA ESPERIENZA È UN
TASSELLO FONDAMENTALE PER
COSTRUIRE IL BENE COMUNE”.

CARLO BERTOLOTTI

Associazione Il Fiocco, Cremona



DATI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI DI FORMAZIONE ATTIVATI NEL 2025

SERVIZI EROGATI (corsi di formazione, seminari e incontri informativi di vario genere)	83
ETS FRUITORI DEI SERVIZI	520
di cui (suddivisione per qualifica giuridica)	
ODV	313
APS	160
Altri ETS	47
di cui (suddivisione per appartenenza a base sociale)	
Soci	204
Non soci	316

Sviluppo delle competenze

In linea con il Codice del Terzo Settore e coerentemente al Piano Attività è stata svolta l'attività di sviluppo delle competenze tramite i 3 dispositivi seguenti:

- **Giovedì della formazione:** sono stati realizzati anche in collaborazione con CSVnet Lombardia incontri on line afferenti all'area Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento e seminari informativi sui seguenti temi: fiscalità, sicurezza, gestione organizzativa, Haccp, Decreto IVA, strumenti digitali per la comunicazione e promozione, volontariato d'impresa.
- **Formazione di Comunità:** sono stati realizzati 4 webinar + 4 workshop in collaborazione con Metodi – Società di formazione e consulenza, come occasione di approfondimento delle seguenti questioni sociali: Salute & Territorio, Povertà & Inclusione, Giustizia Riparativa, Longevità & Invecchiamento Attivo attivando "ecosistemi collaborativi", capaci di mettere in connessione le energie positive presenti sui territori.
- **Allestire e qualificare incontri tra ETS e cittadini:** sono stati realizzati percorsi a favore degli ETS e gruppi informali con l'obiettivo di qualificare al meglio l'allestimento dell'incontro con i cittadini interessati al volontariato. Gli appuntamenti, sia online che in presenza, hanno messo a tema la rielaborazione dell'esperienza volontaria, l'accoglienza volontari giovani, volontari fragili, operatori volontari in Servizio Civile.

Si è concretizzata l'adesione all'iniziativa Gluo - Piattaforma Collaborativa del Volontariato (www.gluo.org) promossa da CSVnet all'interno dell'area "digitalizzazione".





“LA COLLABORAZIONE CON CSV LOMBARDIA SUD ETS È NATA MOLTO VELOCEMENTE MA CON LA STESSA RAPIDITÀ CON CUI È NATA SI È BEN CONSOLIDATA ED HA PERMESSO LA REALIZZAZIONE DI UN EVENTO MOLTO BEN STRUTTURATO ED UTILE PER LA CITTÀ DI VIGEVANO E PER IL SUO TESSUTO ASSOCIATIVO. SICURAMENTE IL CSV HA GIOCATO UN RUOLO IMPORTANTE E FONDAMENTALE NELLA MESSA IN RETE DI TUTTE LE ASSOCIAZIONI E NELLA TENUTA STABILE DI QUESTA RETE, CHE ANCORA ADESSO PROCEDE, SI SUPPORTA E COLLABORA”.

SIMONA FERRARI

*Referente di Area per la sede di Vigevano
per la Cooperativa Meraki scs*



DATI COMPLESSIVI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI CONSULENZA, ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO SVOLTE NEL 2025

SERVIZI EROGATI		2.217
(principalmente consulenze e informazioni rese tramite incontri diretti, video call ed e-mail)		
ETS FRUITORI DEI SERVIZI		647
di cui (suddivisione per qualifica giuridica)		
	ODV	405
	APS	219
	Altri ETS	23
di cui (suddivisione per appartenenza a base sociale)		
	Soci	211
	Non soci	436



CSV Lombardia Sud – ETS mira a rafforzare le competenze e le tutele dei volontari nei vari ambiti del Terzo Settore, nel tentativo di raggiungere tre obiettivi strategici:

1. Rendere più accessibile e comprensibile agli Enti di Terzo settore e non, il nuovo contesto formale nel quale i volontari sono chiamati ad operare
2. Accompagnare gli ETS che vogliono costituirsi, rinnovarsi (anche con adeguamenti statutari rispetto alla nuova normativa) e ripensarsi nel nuovo contesto
3. Qualificare e facilitare l'azione degli ETS promuovendone l'autonomia nello svolgimento delle attività di interesse generale



Gli obiettivi strategici vengono perseguiti con le seguenti attività:

- informare: orientare e accompagnare le organizzazioni
- qualificare: consulenze alla gestione di un'associazione
- evolvere: consulenze allo sviluppo di un'organizzazione

Informare: orientare e accompagnare le organizzazioni

Il CSV ha proseguito il supporto agli ETS, soprattutto medio-piccoli, per l'adeguamento alla Riforma del Terzo Settore negli ambiti giuridico, amministrativo e gestionale.

L'approccio si è basato su tre pilastri: informare sugli obblighi e le opportunità, orientare con una guida personalizzata in base alle esigenze specifiche di ciascun ente, e accompagnare nelle fasi critiche.

La consulenza CSV si distingue da quella tecnica tradizionale: l'obiettivo non è fornire solo uno strumento (es. statuto), ma comprendere con l'organizzazione la questione nel suo contesto. Questo metodo, in linea con i principi dell'art. 63 del CTS (qualità, prossimità, economicità), arricchisce il patrimonio conoscitivo del CSV, utile per la programmazione. Le azioni principali includono:

- Supporto per l'iscrizione o il mantenimento nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), anche con modalità collettive.
- Informazione periodica (in remoto) per gruppi informali che intendono costituirsi come ETS.
- Facilitazione della trasformazione di associazioni in ETS e supporto su tematiche assicurative.

L'attività si è avvalsa della collaborazione regionale attraverso incontri continui tra coordinatori area consulenza e operatori. Fondamentale il supporto di Cantiere Terzo Settore.



Risultati raggiunti

412 ETS destinatari

12 enti pubblici

123 volontari

27 altri enti non profit

1.259 erogazioni totali (consulenze rese in video call, incontri diretti o via mail)

Qualificare: consulenze alla gestione dell'organizzazione

Le consulenze specializzate per gli ETS sono un supporto strategico per affrontare le sfide gestionali, normative e di sostenibilità. Il loro obiettivo è qualificare e ottimizzare la gestione degli enti, garantendo compliance normativa e raggiungimento degli obiettivi sociali. Nel 2025, CSV Lombardia Sud ha risposto alle difficoltà derivanti dal nuovo Codice del Terzo Settore, offrendo supporto personalizzato in tre aree principali:

- **Consulenza amministrativa:** accompagnamento nella gestione della contabilità, rendicontazione e adempimenti burocratici, anche per il mantenimento dell'iscrizione al RUNTS.
- **Consulenza organizzativa:** supporto nella tenuta dei libri sociali, conduzione delle assemblee, definizione di ruoli, pianificazione strategica, gestione del personale (volontario e retribuito) e implementazione di sistemi di monitoraggio.
- **Fundraising e gestione donazioni:** orientamento nella creazione di strategie di raccolta fondi e ottimizzazione dei processi.

L'azione complessiva mira a sostenere le attività istituzionali degli ETS, dagli aspetti gestionali e organizzativi alla comunicazione, al fine di garantire trasparenza, efficacia e sostenibilità nel lungo termine.



Risultati raggiunti

443 ETS destinatari

34 Altri Enti non profit

5 Volontari

951 erogazioni totali

Evolvere: consulenza allo sviluppo dell'organizzazione

La consulenza per gli Enti del Terzo Settore (ETS) è uno strumento fondamentale per affrontare sfide complesse e favorire uno sviluppo sostenibile. L'obiettivo è stato quello di rafforzare le capacità organizzative, ottimizzare i servizi e massimizzare l'impatto sociale attraverso un supporto strategico e personalizzato. L'intervento sperimentale si è concentrato su:

- **Analisi e pianificazione:** valutazione della situazione attuale (punti di forza/debolezza) e definizione di piani di sviluppo strategici.
- **Rafforzamento organizzativo:** miglioramento della governance, gestione dei progetti e dei volontari, progettazione di piani formativi (fundraising, marketing sociale).
- **Innovazione e rete:** stimolo alla creatività, facilitazione di collaborazioni con altri enti e costruzione di un piano di comunicazione efficace.
- **Monitoraggio:** definizione di indicatori per misurare i progressi e l'impatto generato

L'approccio integrato, che unisce analisi, formazione e promozione della collaborazione, consente alle organizzazioni di rispondere meglio alle esigenze comunitarie, attrarre risorse e navigare in modo efficace il panorama del Terzo Settore. Le consulenze sono state erogate attraverso incontri personalizzati, individuali o di gruppo, in presenza.



Risultati raggiunti

16 ETS destinatari

7 erogazioni totali



“CSV HA AVUTO UN RUOLO IMPORTANTE NELLA NASCITA DELLA RETE E NEGLI ANNI CONTINUA AD ESSERE UN ELEMENTO PER LA SUA OPERATIVITÀ. LA PRESENZA COSTANTE DI CSV ALL’INTERNO DELLA RETE È PREZIOSA SIA PER LE ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLE ASSOCIAZIONI CHE PER LE AZIONI DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL GRUPPO. RETE LUNETTA È COSTITUITA PREVALENTEMENTE DA ASSOCIAZIONI PICCOLE MA ANCHE DA SOGGETTI MOLTO ETEROGENEI (ASST, ALER, UNIVERSITÀ, COOPERATIVE SOCIALI, ENTE PUBBLICO). CSV RAPPRESENTA PER NOI UNO SGUARDO ESTERNO, LA FIGURA CHE FACILITÀ PROCESSI E CONNESSIONI CON LE REALTÀ DEL QUARTIERE, CI SUPPORTA NELLA PARTECIPAZIONE AI BANDI E NELL’INTERAZIONE CON GLI ENTI PUBBLICI. INSIEME CREIAMO SPAZI DI RIFLESSIONE COSTANTE SUL SENSO E SULLA CORNICE IN CUI LA RETE SI MUOVE NEL QUARTIERE; CSV STIMOLA DISCUSSIONI INTERESSANTI E PROFICUE PERMETTENDOCI DI RAGIONARE INSIEME SU IDEE E PROPOSTE, CI AIUTA A RAGIONARE SULL’UTILITÀ DELLE AZIONI E A PORCI CONTINUAMENTE IN UNA SITUAZIONE DI MESSA IN DISCUSSIONE POSITIVA DI QUELLO CHE SI STA FACENDO, CREANDO COSÌ UN MOMENTO DI RACCORDO CHE ARRICCHISCE IL QUARTIERE”.

RETE LUNETTA MANTOVA



(**Chiara Mortari**, Università di Brescia corso di laurea in educazione professionale, **Antonella Bendo**, Papillon – ODV, **Sara Moscardini**, Collettivo Lan-De-Si APS, **Diego Ghirlinghelli**, Banda Città di Mantova “Alessio Artoni”, **Chiara Spagnoli**, Parrocchia Santa Maria dei Miracoli – Frassino di Mantova, **Cecilia Branchini**, Associazione Avulsus Mantovana – ODV, **Alessandro Vezzani**, Agesci Gruppo Mantova 9 APS, **Giulia Cavicchini**, Smart Idea per conto del Comune di Mantova coordinamento della programmazione dell’attività presso il Centro Artoni, **Lorenzo Cattelani**, Alce Nero Società Cooperativa Sociale Onlus)

DATI COMPLESSIVI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE SVOLTA NEL 2025

SERVIZI EROGATI	1.024
ETS FRUITORI DEI SERVIZI	337
di cui (suddivisione per qualifica giuridica)	
ODV	147
APS	130
Altri ETS	60
di cui (suddivisione per appartenenza a base sociale)	
Soci	122
Non soci	215



CSV Lombardia Sud – ETS agisce per incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, per supportare la promozione delle iniziative di volontariato e per sostenere il lavoro di rete degli ETS, nel tentativo di realizzare un obiettivo strategico: aumentare, nelle 4 province, la diffusione della cultura della solidarietà e l’informazione sui temi del volontariato e del Terzo settore per migliorare coinvolgimento ed interesse nelle comunità. L’obiettivo strategico viene perseguito mediante l’esercizio dell’attività.



Informazione, aggiornamento e promozione delle attività delle associazioni

L'Area 3 sviluppa attività di comunicazione e informazione in linea con l'art. 63 del Codice del Terzo Settore, finalizzate a potenziare le informazioni per il volontariato, promuoverne le iniziative, sostenere il lavoro in rete e accreditarlo come interlocutore autorevole. Questo assetto rispetta i principi di trasparenza, integrazione ed economicità. Nel 2026 il CSV ha continuato a sostenere le organizzazioni con:

- una linea di comunicazione dedicata ai soci;
- la creazione e diffusione di notizie sul volontariato locale;
- gestione e rafforzamento dei canali digitali (sito web, social media - Instagram e Facebook -, newsletter, canali WhatsApp);
- attività di ufficio stampa;
- progettazione grafica per CSV ed ETS;
- supporto qualitativo alla comunicazione degli ETS, inclusa l'analisi dei materiali che utilizzano il logo CSV.

Le attività hanno cadenza quotidiana/settimanale per l'aggiornamento ordinario (sito, social, newsletter) e sono strutturate su misura per progetti e iniziative straordinarie, seguendo un ciclo operativo standard: analisi, progettazione, produzione e distribuzione dei contenuti.



Risultati prodotti

Informazione e comunicazione

utenti del sito internet (nelle pagine provinciali) **55.100**
utenti (142.304 visualizzazioni)

soggetti partner **27** + **17** media partner

Indicatori di risultato completi

composizione e diffusione newsletter ordinaria: **48** uscite a **11.811** contatti

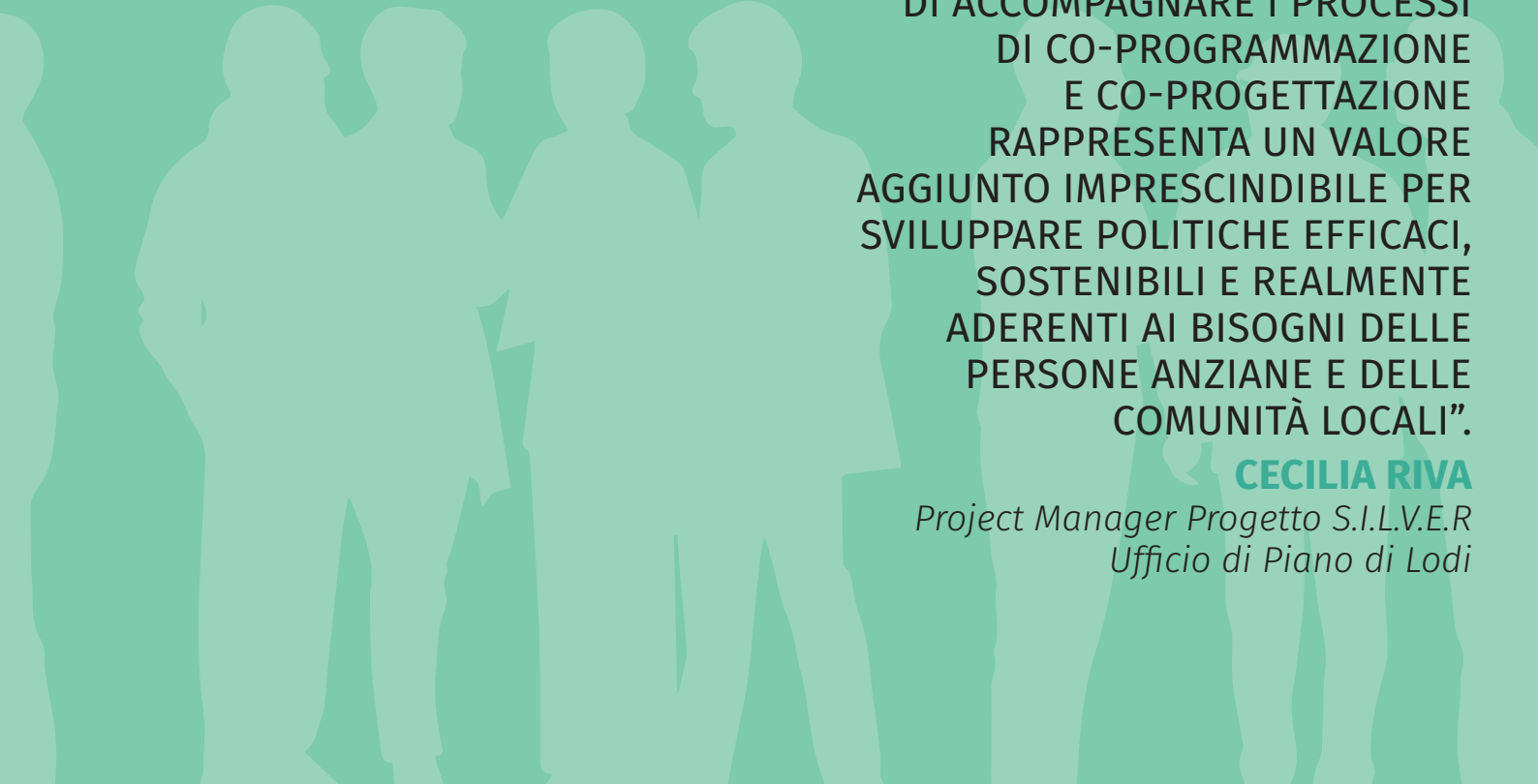
pubblicazione di contenuti social network: **870** post a **19.864** "mi piace" su Facebook e 105 post a 1.702 follower Instagram



“I VALORE DI CSV LOMBARDIA
SUD ETS È PARTICOLARMENTE
SIGNIFICATIVO PER IL
TERRITORIO DEL LODIGIANO,
CARATTERIZZATO DA UNA
FORTE CAPILLARITÀ DI PICCOLI
COMUNI, SPESSO CON RISORSE
LIMITATE MA CON UN TESSUTO
RELAZIONALE ANCORA VITALE E
PREZIOSO. IL CSV È UN PARTNER
STRATEGICO NELL’ATTUAZIONE
DI PROGETTI E COLLABORAZIONI
COME ALL’INTERNO DELLE
PROGETTUALITÀ S.I.L.V.E.R E
PROTAGONISTI NEL TEMPO
PERCHÉ È IN GRADO DI
CONIUGARE VISIONE SISTEMICA
E RADICAMENTO LOCALE,
SOSTENENDO IN MODO
CAPILLARE ANCHE LE PICCOLE
REALTÀ E VALORIZZANDONE
LE RISORSE. LA SUA CAPACITÀ
DI FARE RETE, DI METTERE IN
CONNESSIONE ESPERIENZE E
DI ACCOMPAGNARE I PROCESSI
DI CO-PROGRAMMAZIONE
E CO-PROGETTAZIONE
RAPPRESENTA UN VALORE
AGGIUNTO IMPRESCINDIBILE PER
SVILUPPARE POLITICHE EFFICACI,
SOSTENIBILI E REALMENTE
ADERENTI AI BISOGNI DELLE
PERSONE ANZIANE E DELLE
COMUNITÀ LOCALI”.

CECILIA RIVA

*Project Manager Progetto S.I.L.V.E.R
Ufficio di Piano di Lodi*



DATI COMPLESSIVI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE SVOLTA NEL 2025

SERVIZI EROGATI

(erogazioni registrate nel gestionale)

7

LA MAGGIOR PARTE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE AVVIENE NELL'AMBITO DI ALTRE ATTIVITÀ EROGATE DAL CSV. IL NUMERO DI SERVIZI EROGATI SI RIFERISCE ALLE RICHIESTE DI ESTRAZIONE DEI DATI GIUNTE DA SINGOLI SOGGETTI (ETS O ENTI PUBBLICI) PER PROPRIE SPECIFICHE FINALITÀ.

CSV Lombardia Sud ETS mette a disposizione banche dati e strumenti di approfondimento nel Terzo Settore con particolare riferimento al mondo del volontariato, cercando di realizzare un obiettivo strategico: mettere a disposizione di enti e cittadini dati aggiornati sulla composizione del volontariato e del Terzo Settore, sia per attività di ricerca che per facilitare contatti e connessioni. L'obiettivo strategico viene perseguito mediante l'esercizio dell'attività:

Banca dati e documentazione: valorizzazione del patrimonio informativo

CSV Lombardia Sud, in aderenza al Codice del Terzo Settore, gestisce e mette a disposizione banche dati sul volontariato e il Terzo Settore nelle province di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia. L'obiettivo è sistematizzare e mettere a disposizione del territorio informazioni sulla composizione del volontariato ed in particolare sugli enti iscritti al RUNTS; tali informazioni risultano utili anche per supportare la pianificazione sociale e sociosanitaria territoriale. La banca dati attuale contiene, al 31/12/2025, 19.237 schede anagrafiche di cui 11.046 persone fisiche e 8.177 enti (di cui 6.671 enti non profit).

Nell'anno 2025 è stato avviato un lavoro di analisi puntuale e valutazione qualitativa per garantire accuratezza, completezza e integrità dei dati, evitando duplicazioni ed errori; nel periodo sono state revisionate tutte le schede anagrafiche ente del terzo settore. Grazie a questa attività tutte le schede degli Enti del Terzo Settore sono ora complete di codice fiscale e risulta ora possibile procedere all'importazione automatica dei dati degli ENTI iscritti al RUNTS. Le azioni concrete hanno previsto: definizione di standard, monitoraggi regolari, focus periodici sulla qualità, automazione dell'aggiornamento RUNTS.

L'attività di aggiornamento proseguirà nell'ottica della promozione di una cultura organizzativa orientata alla qualità dei dati e a supporto delle diverse aree di lavoro del CSV. Il lavoro degli operatori è strutturato prevalentemente in attività di back office, da qui deriva un basso numero di erogazioni e utenti diretti.

DATI COMPLESSIVI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO LOGISTICO SVOLTA NEL 2025

SERVIZI EROGATI	305
ETS FRUITORI DEI SERVIZI	141
di cui (suddivisione per qualifica giuridica)	
ODV	100
APS	37
Altri ETS	4
di cui (suddivisione per appartenenza a base sociale)	
Soci	55
Non soci	86

CSV Lombardia Sud – ETS sostiene l'operatività dei volontari cercando di facilitarne l'azione e promuovendone l'autonomia nello svolgimento dell'attività. L'attività di supporto logistico, all'interno della programmazione 2025, è stata denominata:

Supporto logistico e strumenti per il volontariato

Il supporto logistico e gli strumenti sono essenziali per ottimizzare le operazioni, coordinare i volontari e garantire efficienza e sicurezza negli ETS. Il CSV Lombardia Sud fornisce vari servizi per ridurre il carico organizzativo, consentendo agli enti di concentrarsi sulla propria missione sociale.

Servizi offerti:

- Spazi fisici: a disposizione nelle sedi di Cremona, Mantova e Pavia.
- Spazio digitale: area riservata su MyCSV per pubblicazione contributi pubblici, rendicontazione 5x1000, iscrizioni e richieste.
- Strumenti: concessione di attrezzature (gazebo, proiettori, tavoli, ecc.).
- Patrocini: concessione del logo e patrocinio CSV secondo regolamento.
- Progetto Verif!co: il CSV aderisce al progetto nazionale Verif!co (www.verifico.org) per rispondere alle esigenze di digitalizzazione degli ETS. Gli obiettivi sono fornire strumenti informatici che: semplifichino e rendano efficiente la gestione ordinaria, supportino gli adempimenti della Riforma del Terzo Settore e del RUNTS, accompagnino la trasformazione digitale con applicazioni di facile uso, offrano servizi integrati e garantiti su tutto il territorio nazionale.

Attività CSV nel progetto: Promozione, coordinamento, partecipazione agli incontri di sviluppo (Verif!co Lab e Academy) e organizzazione di servizi di assistenza complementare. La richiesta avviene tramite la piattaforma MyCSV, viene assegnata a un operatore territoriale di riferimento e infine erogata, con un percorso specifico per l'accompagnamento a Verif!co.

La rete dei CSV in Lombardia



6 CSV lombardi



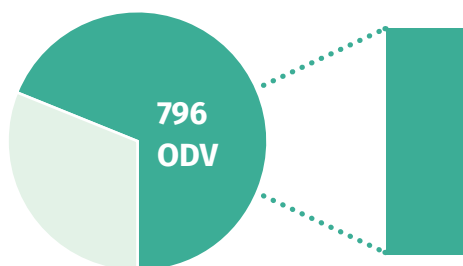
22 sedi e sportelli che coprono tutto il territorio regionale



28 gli anni di attività dei CSV

Identità e risorse

1.159 SOCI



che rappresentano
4.203 ETS
del territorio



72 componenti dei Consigli Direttivi in rappresentanza di tutti i soci



più di 60 ore di volontariato prestate in media dai Consigli Direttivi



165 persone tra dipendenti, collaboratori, consulenti e volontari continuativi



oltre 12.500 ore di volontariato degli iscritti ai Registri dei Volontari



17 ore di formazione erogate in media a ogni dipendente



€ 4.780.655,65 le risorse FUN gestite dai CSV lombardi

I risultati dei 6 CSV lombardi



27.911 servizi erogati



2.195 enti non profit diversi da ETS



671 enti pubblici



oltre 58.000 ore di servizi (back office + front office)



2.576 enti partner di servizi, attività e progetti



6.316 ETS fruitori dei servizi di cui soci dei CSV **998** e non soci dei CSV **5.318**

di cui



169.874 persone fisiche

di cui

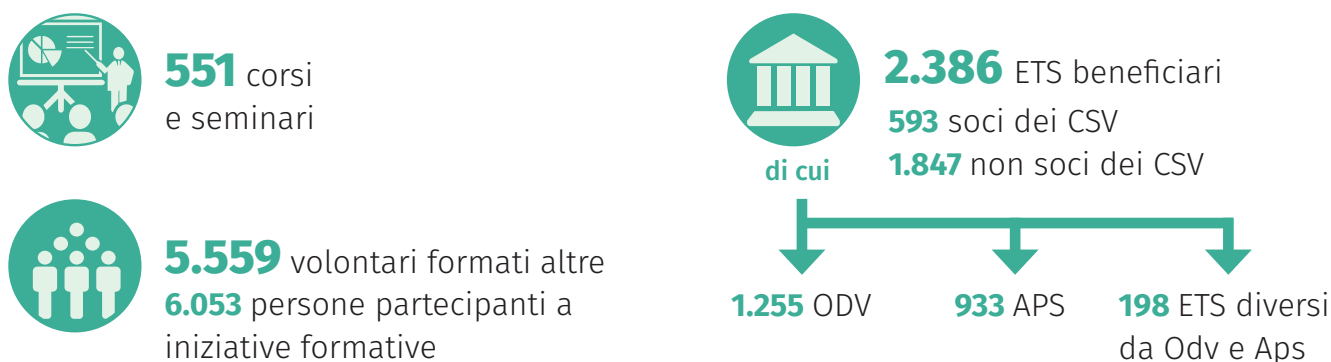


Servizi erogati in riferimento all'art. 63 del Codice del Terzo Settore

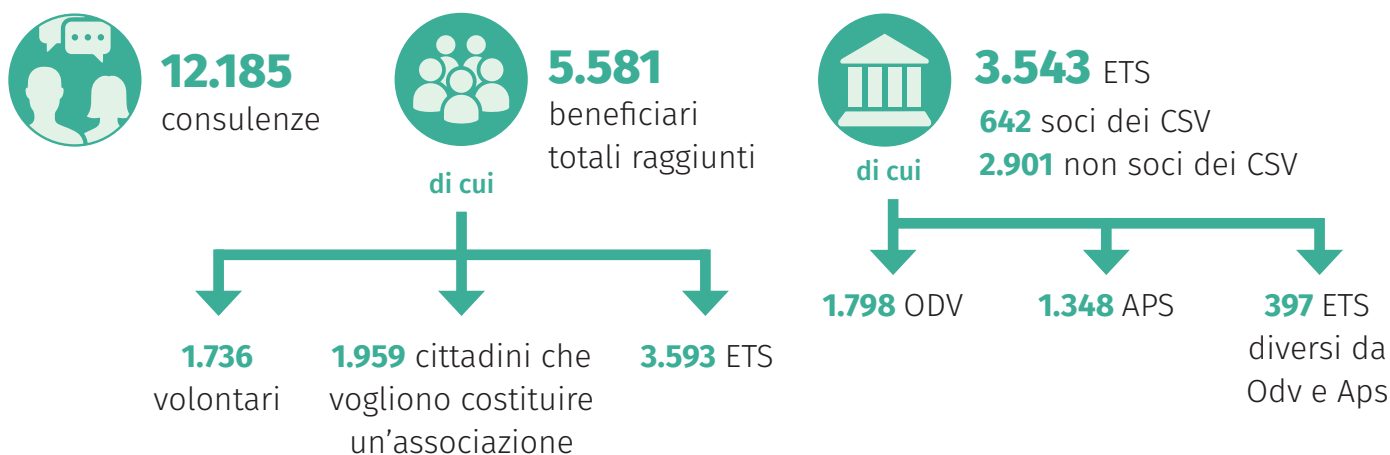
a) Servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale



b) Servizi di formazione



c) Servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento



Servizi erogati in riferimento all'art. 63 del Codice del Terzo Settore

d) Servizi di informazione e comunicazione



3.946
attività



5.683
persone
raggiunte



di cui

1.312 ETS beneficiari
437 soci dei CSV
875 non soci dei CSV

616 ODV

454 APS

242 ETS diversi
da Odv e Aps

e) Servizi di ricerca e documentazione



270
attività



5.683
persone
raggiunte



di cui

221 ETS beneficiari
57 soci dei CSV
164 non soci dei CSV

120 ODV

86 APS

48 ETS diversi
da Odv e Aps

f) Servizi di supporto tecnico-logistico



2.348
attività



142
persone
raggiunte



di cui

679 ETS beneficiari
173 soci dei CSV
506 non soci dei CSV

367 ODV

245 APS

67 ETS diversi
da Odv e Aps

CSV L'UNIONE FA LA FORZA /4 I GRUPPI DI COORDINAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE

CSV Lombardia Sud ETS partecipa attivamente, attraverso la presenza dei propri dipendenti, alle formazioni e ai gruppi di lavoro regionali promossi da CSVnet Lombardia che contribuiscono alla costruzione del sistema.

La Confederazione, per il 2025, in continuità con gli anni precedenti, ha promosso le seguenti aree di lavoro:

A. Gruppi di lavoro finalizzati a facilitare la connessione tra le parti del sistema e la crescita delle competenze, condividendo strumenti e azioni:

- il Tavolo Direttori - composto dai 6 direttori + direttore regionale - ha lavorato per individuare ed elaborare gli orientamenti operativi e per concretizzare le strategie di sistema;
- il Gruppo Volontariato e Consulenza - composto da 1 referente per CSV - ha lavorato per costruire occasioni di approfondimento giuridico, amministrativo e fiscale per tutti gli operatori del servizio consulenza dei CSV e per gli ETS;
- il Gruppo Volontariato e Cittadini - composto da 1 referente per CSV - ha lavorato sulla condivisione delle pratiche delle realtà lombarde sui temi connessi all'orientamento e ai progetti con le scuole; ha realizzato appuntamenti di approfondimento sul tema Volontariato e Profit per gli ETS;
- il Gruppo Volontariato e Giustizia - composto da 1 referente per CSV - ha lavorato sulla condivisione delle pratiche delle realtà lombarde e sull'approfondimento comune dei temi connessi alla giustizia, in connessione con la community nazionale.
- il Gruppo Volontariato e Salute - composto da 1 referente per CSV - ha lavorato sulla condivisione delle pratiche delle realtà lombarde e sull'approfondimento comune dei temi connessi alla salute, in connessione con la community nazionale.

B. Gruppi di lavoro tecnici finalizzati a supportare l'erogazione dei servizi per i CSV, condividendo soluzioni comuni:

- Gruppo Rendicontazione - composto da 1 referente per CSV - ha lavorato per uniformare e semplificare l'inserimento delle erogazioni dei servizi dei CSV nel gestionale comune;
- Gruppo Bilancio Sociale - composto da 1 referente per CSV - ha lavorato per elaborare e aggiornare il modello comune di Bilancio Sociale;
- Gruppo amministrativi - composto dai 6 amministrativi - ha lavorato per condividere modelli di lavoro comuni sugli aspetti economici e rendicontativi delle azioni dei CSV;
- Gruppo comunicatori - composto dai 6 comunicatori - ha lavorato per elaborare e realizzare un piano redazionale regionale in connessione con la community nazionale.

DONA UNA SPESA

Il 17 maggio 2025, per il quinto anno consecutivo, è stata realizzata l'iniziativa Dona una spesa, la raccolta di generi alimentari per le famiglie in difficoltà economica promossa da **Conad** Centro Nord con la collaborazione dei **Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia** e delle associazioni del territorio. I generi alimentari raccolti grazie alla presenza dei numerosi volontari nei punti vendita sono stati messi a disposizione delle famiglie tramite i servizi attivati dalle tante associazioni che su tutto il territorio lombardo operano quotidianamente al loro fianco.

CSV LOMBARDI	n° punti vendita	n° associazioni coinvolte	totale KG raccolti	n° volontari coinvolti	n° ore volontariato
6	180	229	76478	1.852	5560

WEBINAR REGIONALI

Nel 2025 sono stati realizzati 5 appuntamenti informativi-formativi in diretta streaming rivolti agli ETS della Lombardia, ancora disponibili sul canale YouTube di CSVnet Lombardia. I webinar regionali hanno l'obiettivo di raggiungere in modo più diffuso e sostenibile il maggior numero di Enti, per erogare le prime informazioni di base su argomenti specifici a supporto della gestione della propria organizzazione.

20 gennaio 2025	Scadenze fiscali anno 2025	1975 views
7 aprile 2025	Eventi in regola: come organizzare eventi e manifestazioni in sicurezza e nel rispetto degli adempimenti	1408 views
5 giugno 2025	Obbligo di deposito del rendiconto economico per gli ETS: Webinar sul modello ministeriale D	1400 views
17 settembre 2025	1° gennaio 2026: Nuova fiscalità per gli ETS e non solo	5703 views
11 novembre 2025	Connessioni di valore Aziende e Terzo Settore 1/2 Il volontariato d'impresa. Cosa, come e perché.	121 views
24 novembre 2025	Connessioni di valore Aziende e Terzo Settore 2/2 Il volontariato d'impresa. Cosa, come e perché.	99 views

Link al canale YouTube di CSVnet Lombardia <https://www.youtube.com/@csvnetlombardia>

FORMAZIONE REGIONALE PER IL COORDINAMENTO DIABETE GIOVANI LOMBARDIA ODV

28 – 29 maggio 2025 il corso online ha offerto una panoramica chiara e accessibile sul ruolo del volontario all'interno delle organizzazioni non profit oggi: sono stati approfonditi i diritti e i doveri dei volontari, le dinamiche dello "stare in associazione" e le buone pratiche per una partecipazione attiva e consapevole, con un affondo sugli aspetti fondamentali legati alla tutela della privacy.

Il percorso ha coinvolto 20 volontari.

CSV L'UNIONE FA LA FORZA /6 LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE CON CSVNET LOMBARDIA

Anche per il 2025 il sistema dei CSV lombardi ha mantenuto un'unica piattaforma web per la comunicazione e l'informazione alle Organizzazioni e ai cittadini, ottimizzando così la gestione dei costi, migliorando la qualità della comunicazione e uniformando l'accesso alle informazioni.

Il modello di comunicazione unico per i 6 CSV regionali ha reso, inoltre, omogenea l'immagine pubblica e la diffusione degli esiti delle attività, assicurando maggiore trasparenza. La redazione regionale ha curato contenuti aggiornati su temi comuni, operando con mini-redazioni integrate per ottimizzare tempi e risorse e collaborato con CSVnet per sviluppare strategie di identità.

Utenti del sito www.csvlombardia.it	296.000 utenti attivi
Visualizzazioni di pagina	1,2 mln
Tempo medio sulla pagina	1 minuto e 33 secondi
Notizie pubblicate complessivamente	2.908
Notizie pubblicate dalla sola redazione regionale	168
Bandi	22
Notizie di utilità generale per le associazioni	112



In continuità con il 2024, prosegue l'implementazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione, che ha come finalità principali quelle di verificare il raggiungimento degli obiettivi definiti, sia in termini di prodotto che in termini di processo, e di far emergere eventuali aree di criticità. Le azioni di monitoraggio sono finalizzate a mantenere una regolare osservazione delle attività e il rispetto degli indirizzi strategici, per registrarne l'efficacia, analizzando aspetti metodologici e organizzativi. Il percorso si articola sui seguenti livelli:

1. Realizzazione e gradimento dell'attività
2. Raggiungimento degli obiettivi
3. Efficienza del processo di realizzazione

Punto 1: attraverso il monitoraggio delle erogazioni di MyCSV e i report dei Coordinatori d'Area viene monitorato due volte l'anno (31 maggio e 31 dicembre) il livello di realizzazione di quanto previsto nel Piano attività, in termini di attività e servizi realizzati. Per alcuni servizi, come ad esempio la formazione viene monitorato e poi valutato anche il livello di gradimento dei partecipanti. Questi passaggi vengono condivisi con la Presidenza e il Consiglio Direttivo.

Punto 2: in fase di programmazione vengono definiti per ogni macro-attività obiettivi strategici che fungono da linea guida per le attività stesse. A fronte di questi, durante l'anno vengono raccolti dati e informazioni, anche attraverso il confronto con gli operatori coinvolti nell'erogazione dei servizi. Degli stessi obiettivi strategici vengono rilevati gli effetti nella elaborazione del Bilancio Sociale.

Punto 3: attraverso gli staff d'area e lo staff di direzione, viene effettuata un'analisi periodica e approfondita di quanto emerso, anche in termini di processo. Questa viene condivisa con presidenza e consiglieri in luoghi e occasioni diverse (staff territoriali, cabine di regia, incontri d'area...)

In linea generale il processo di monitoraggio e valutazione prevede la raccolta di dati, tramite il portale MyCSV, il gestionale o altri strumenti di rilevazione appositamente creati, la raccolta di informazioni tramite questionari, la realizzazione di incontri con diversa periodicità di analisi dei dati e restituzione condivisa di quanto emerso.

Il processo conferma quindi lo sviluppo di due fronti di valutazione: uno interno ed uno esterno. La valutazione interna comprende i dati qualitativi e quantitativi che vengono espressi, raccolti ed elaborati dalle équipe degli operatori, durante l'erogazione dei servizi; la valutazione esterna comprende due categorie di dati: quelli soggettivi espressi dai destinatari dei servizi e quelli oggettivi rappresentati da dati significativi di indagine.

Nel corso del 2025, CSV Lombardia Sud ETS ha impresso una accelerazione decisiva alla gestione del proprio patrimonio informativo, trasformando la banca dati da semplice archivio a strumento dinamico di governance territoriale. In coerenza con l'art. 63 del Codice del Terzo Settore, l'ente ha attivato una strategia integrata volta a innalzare radicalmente la qualità, l'accuratezza e l'accessibilità dei dati relativi al volontariato nelle province di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia.

Qualità del dato come valore istituzionale

La consapevolezza che l'integrità del dato sia la condizione necessaria per l'affidabilità istituzionale ha guidato un profondo processo di normalizzazione e pulizia. Attraverso la ridefinizione degli standard di inserimento e l'implementazione di monitoraggi regolari, il CSV ha neutralizzato duplicazioni ed errori di identificazione. Questo intervento non è stato meramente tecnico, ma ha promosso una nuova cultura organizzativa orientata alla precisione, supportata da una formazione continua dello staff e dalla creazione di procedure automatizzate per l'interoperabilità con il RUNTS.

Un supporto essenziale alla programmazione territoriale

L'incremento della qualità informativa risponde a una necessità concreta emersa dagli 11 ambiti sociali del territorio. In una fase cruciale caratterizzata dalla costruzione dei Piani di Zona 2025/2027 e dei Piani di Sviluppo dei Poli Territoriali (PPT), CSV Lombardia Sud si pone come l'interlocutore chiave in grado di fornire una mappatura attendibile dei soggetti del Terzo Settore.

Il patrimonio informativo, che conta oltre 33.000 schede tra volontari ed enti, permette di:

- Restituire una fotografia puntuale delle realtà formali e informali.
- Facilitare i processi di integrazione sociosanitaria con le ASST.
- Sperimentare modelli di mappatura d'ambito (come il modello "Cremasco") esportabili su tutta la rete.

Verso la massima trasparenza e connessione

L'obiettivo strategico del 2025 non è solo la conservazione, ma la valorizzazione. Grazie all'ottimizzazione delle funzionalità gestionali e alla collaborazione con gli enti pubblici, i dati aggiornati diventano un bene comune accessibile in tempo reale. Questo salto di qualità abilita nuove capacità di ricerca e, soprattutto, potenzia la capacità di connessione tra cittadini, enti e istituzioni, consolidando il ruolo del CSV come hub di conoscenza e motore di sviluppo per la comunità locale. Il processo ha trovato piena rispondenza e coerenza nel percorso avviato anche a livello regionale dalla Confederazione lombarda.



Carta dei servizi

La Carta dei Servizi è stata aggiornata per una aderenza completa ai servizi e alle attività che CSV Lombardia Sud ETS offre e realizza. È uno dei principali strumenti con cui il CSV attua il principio di pubblicità e trasparenza affermato dal Codice del Terzo Settore, tramite l'esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale che degli utenti. Un impegno attraverso il quale CSV dichiara quali servizi intende erogare impegnandosi a migliorarne costantemente la qualità.

GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

I contributi portati dai consiglieri di CSV Lombardia Sud ETS, hanno fatto emergere o confermato rispetto agli anni precedenti alcuni ambiti di miglioramento riguardanti le azioni future del CSV, con l'obiettivo condiviso di continuare ad investire sull'efficacia della governance, sulla relazione con il territorio e sulla capacità di accompagnare il Terzo Settore nei processi di cambiamento.

Rafforzamento del ruolo progettuale e strategico del Consiglio direttivo. Pur riconoscendo un buon livello di coinvolgimento nelle decisioni e nelle attività informative, emerge la necessità di dedicare maggiore spazio alla dimensione di indirizzo e di visione, evitando che le riunioni siano assorbite prevalentemente dall'ordinaria amministrazione. In questa direzione si intende favorire momenti periodici dedicati alla riflessione strategica e promuovere una partecipazione sempre più attiva e continuativa dei consiglieri.

Rafforzamento del rapporto con le associazioni e con la base sociale del territorio. L'obiettivo è sviluppare relazioni più continuative e partecipate, valorizzando la presenza dei consiglieri nelle iniziative delle associazioni e promuovendo modalità di collaborazione più strutturate. Si intende inoltre favorire il passaggio da una logica di supporto prevalentemente tecnico a forme di partnership attiva, basate su ascolto, co-progettazione e valorizzazione delle competenze presenti nel territorio.

Valorizzazione e integrazione delle competenze del personale e dei volontari. In continuità con il lavoro svolto negli ultimi anni, si intende promuovere una maggiore integrazione tra le diverse aree di lavoro e sostenere percorsi di formazione, anche sulle competenze trasversali utili alla gestione delle relazioni e dei processi organizzativi, rafforzando così ulteriormente il riconoscimento delle professionalità interne.

Cambiamenti in atto nel Terzo Settore, il CSV intende consolidare il proprio ruolo di accompagnamento alle associazioni, in particolare a quelle meno strutturate, sostenendole nell'affrontare le evoluzioni normative, fiscali e organizzative. In questa prospettiva sarà importante continuare a investire nello sviluppo delle competenze, nella semplificazione dei processi, nella digitalizzazione e nel rafforzamento delle reti territoriali.

Promozione del volontariato giovanile e al passaggio di esperienze e valori tra generazioni. Le attività rivolte alle scuole e ai giovani rappresentano un ambito strategico per la continuità del volontariato. Per questo l'impegno sarà di rafforzare le iniziative esistenti e svilupparne di nuove, sempre valorizzando il volontariato anche come occasione di crescita personale, formativa e professionale.

Rafforzamento delle azioni di sostegno, accompagnamento e attivazione del Terzo Settore. In particolare, la volontà è di potenziare il supporto alle associazioni di dimensioni più piccole, soprattutto negli aspetti organizzativi e burocratici, e promuovere maggiori occasioni di confronto e collaborazione con enti pubblici e altri attori del territorio, per contribuire al riconoscimento del ruolo del Terzo Settore come interlocutore sociale rilevante.

Migliorare la circolazione delle informazioni all'interno del CSV, valorizzando gli strumenti già disponibili e promuovendo modalità di comunicazione che consentano ai consiglieri e agli operatori di essere sempre più aggiornati sulle attività e sui servizi. In questa direzione sarà importante anche favorire occasioni di incontro diretto con le diverse aree operative e con le realtà territoriali.

Rafforzamento di un confronto aperto e costruttivo all'interno della governance e con la base associativa. In particolare, si intende promuovere una maggiore partecipazione delle associazioni alle assemblee e ai momenti di confronto istituzionale, anche attraverso modalità organizzative che favoriscano il dialogo, la comprensione dei processi decisionali e il coinvolgimento attivo della base sociale.

Nel loro insieme, questi obiettivi indicano un percorso di miglioramento orientato a rendere il CSV sempre più capace di promuovere partecipazione, collaborazione e innovazione, rafforzando il proprio ruolo di riferimento per lo sviluppo del volontariato e del Terzo Settore nel territorio.

IL CONTRIBUTO DI CSV AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 ONU

Nel corso del 2025, l'azione di CSV Lombardia Sud ETS si è consolidata come motore di sviluppo sostenibile, traducendo le direttive universali dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite in percorsi concreti di partecipazione locale. In coerenza con l'art. 63 del Codice del Terzo Settore, il CSV ha operato per dare visibilità ai valori del volontariato, promuovendo una cultura della solidarietà che non sia solo assistenza, ma un vero e proprio agire culturale.

Una Rete che Genera Valore: La Community

Il cuore pulsante di questo impegno è la Trama dei Diritti, uno spazio culturale permanente nato per tessere relazioni tra realtà del sociale, istituzioni, mondo della formazione e comparto culturale. Nel 2025, la Community ha superato la soglia delle 205 realtà aderenti, dimostrando come il “fare insieme” sia l'unica strada percorribile per costruire comunità resilienti. Questa rete non è un semplice elenco di sigle, ma un organismo vivo che ha sottoscritto un Manifesto di impegno comune per trasformare i territori di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia in laboratori di cittadinanza attiva.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) in Azione

L'attività del CSV contribuisce direttamente a diversi obiettivi dell'Agenda 2030, con un focus specifico su:

-  SDG 10 (Ridurre le disuguaglianze): Attraverso linguaggi artistici e culturali che facilitano l'inclusione di soggetti fragili.
-  SDG 4 (Istruzione di qualità): Grazie alla costante sinergia tra volontariato e mondo della scuola.
-  SDG 17 (Partnership per gli obiettivi): Consolidando un modello di co-progettazione che unisce pubblico, privato sociale e cittadini.

I Pilastri del 2025: Qualità e Partecipazione

Il 2025 segna un'evoluzione metodologica cruciale: dalla crescita quantitativa alla sostenibilità qualitativa. Dopo il successo degli anni precedenti, il CSV ha scelto di investire nel rafforzamento delle competenze della Community attraverso:

- Laboratori di Cambiamento: percorsi laboratoriali dedicati ad accompagnare le associazioni nel loro ruolo di “agenti culturali”, capaci di interpretare i temi emergenti del territorio.
- Narrazione Diffusa: valorizzazione appuntamenti territoriali — feste, rassegne e laboratori di comunità — che compongono una mappa capillare dei diritti vissuti.
- Festival dei Diritti: L'evento simbolo del sistema CSV, che nel 2025 si è rinnovato nelle tempistiche per garantire una maggiore cura dei processi di co-progettazione. Il Festival utilizza l'arte come ponte per avvicinare la cittadinanza ai temi sociali, garantendo a tutti il diritto alla cultura.

Metodologia e Visione Strategica

La metodologia adottata è rigorosamente partecipativa e inclusiva. Il CSV Lombardia Sud non si limita a erogare servizi, ma funge da “connettore” tra mondi distanti (profit e non profit, scuole e imprese). L'obiettivo strategico è duplice: sostenere gli Enti del Terzo Settore affinché siano portatori di cambiamento culturale e stimolare nei cittadini un interesse attivo verso la solidarietà. In questo intreccio di competenze, la Trama dei Diritti trasforma l'agire solidale in un racconto collettivo, rendendo visibile l'impatto invisibile del volontariato e costruendo, giorno dopo giorno, un tessuto sociale più solido, integrato e generativo.



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

I PROVENTI

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	20.800,00	21.800,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Erogazioni liberali	1.875,00	0,00
5) Proventi del 5 per mille	100,18	0,00
6) Contributi da soggetti privati	1.216.426,78	1.187.355,64
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	1.115.305,08	1.048.819,23
6.2) Altri contributi da soggetti privati	101.121,70	138.536,41
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
8) Contributi da enti pubblici	101.227,26	124.377,25
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	25.652,90	20.309,60
11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	1.366.082,12	1.353.842,49
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	362.826,26	387.418,82
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00	0,00
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0,00	0,00
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	3.871,88	12.711,87
2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	3.871,88	12.711,87
Avanzo/disavanzo attività finanziaria e patrimoniali (+/-)	3.421,52	8.658,31
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-327.496,31	-359.807,04
Totale proventi e ricavi	1.369.954,00	1.366.554,36
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	38.751,47	36.270,09
Imposte	25.509,00	26.039,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	13.242,47	10.231,09

SITUAZIONE ECONOMICA

GLI ONERI

ONERI E COSTI	2025	2024
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.155,72	14.333,16
2) Servizi	216.104,04	203.408,36
3) Godimento beni di terzi	34.735,38	36.258,45
4) Personale	729.344,22	699.602,19
5) Ammortamenti	4.217,88	5.335,98
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	8.698,62	7.485,53
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
Totale	1.003.255,86	966.423,67
B) Costi ed oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	450,36	4.053,56
2) Su prestiti	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00
Totale	450,36	4.053,56
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.596,03	1.165,33
2) Servizi	36.948,67	40.643,10
3) Godimento beni di terzi	7.787,95	9.018,88
4) Personale	182.651,85	232.957,40
5) Ammortamenti	1.028,94	1.778,66
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	29.205,51	9.408,08
7) Oneri diversi di gestione	68.277,36	64.835,59
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
Totale	327.496,31	359.807,04
Totale oneri e costi	1.331.202,53	1.330.284,27

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2025	2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00	0,00
B) immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento;	0,00	0,00
2) costi di sviluppo;	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	0,00	0,00
5) avviamento;	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	0,00	0,00
7) altre.	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	0,00	0,00
2) impianti e macchinari;	10.976,82	16.223,64
3) attrezzature;	0,00	0,00
4) altri beni;	0,00	0,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	0,00	0,00
Totale	10.976,82	16.223,64
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per cia-scuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	0,00	0,00
b) imprese collegate;	0,00	0,00
c) altre imprese;	2.900,00	1.000,00
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;	0,00	0,00
b) verso imprese collegate;	0,00	0,00
c) verso altri enti del Terzo settore;	0,00	0,00
d) verso altri;	0,00	0,00
3) altri titoli:	505.442,57	460.988,23
Totale.	508.342,57	461.988,23
Totale immobilizzazioni.	519.319,39	478.211,87
C) Attivo circolante:		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci;	0,00	0,00
5) acconti.	0,00	0,00
Totale.	0,00	0,00
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti;	29.785,08	38.158,52
2) verso associati e fondatori;	100,00	0,00
3) verso enti pubblici;	58.776,12	64.491,06
4) verso soggetti privati per contributi;	85.265,07	64.615,14
5) verso enti della stessa rete associativa;	0,00	0,00
6) verso altri enti del Terzo settore;	0,00	0,00
7) verso imprese controllate;	0,00	0,00
8) verso imprese collegate;	0,00	0,00
9) crediti tributari;	0,00	0,00
10) da 5 per mille;	0,00	0,00
11) imposte anticipate;	26.039,00	26.146,00
12) verso altri;	2.118,39	0,00
Totale	202.083,66	193.410,72

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2025	2024
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate;	0,00	0,00
3) altri titoli;	0,00	0,00
Totale.	0,00	0,00
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	691.849,89	703.076,50
2) assegni;	0,00	0,00
3) danaro e valori in cassa;	2.490,66	988,45
Totale.	694.340,55	704.064,95
Totale attivo circolante.	896.424,21	897.475,67
D) Ratei e risconti attivi.	0,00	379,97
Totale Attivo	1.415.743,60	1.376.067,51

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVO	2025	2024
A) Patrimonio Netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente;	0,00	0,00
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;	0,00	0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	380.508,35	344.583,99
3) riserve vincolate destinate da terzi;	208.758,63	205.246,39
3.1) Fondo Risorse in attesa di destinazione FUN	208.758,63	205.246,39
3.2) Altre riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	0,00	0,00
2) altre riserve;	0,00	0,00
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.		
1) di cui avanzo/disavanzo - risorse proprie	0,00	6.718,85
2) di cui avanzo/disavanzo - risorse FUN	13.242,47	3.512,24
Totale Avanzo/disavanzo dell'esercizio	13.242,47	10.231,09
Totale Patrimonio netto	602.509,45	560.061,47
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite;	0,00	0,00
3) altri	0,00	0,00
3.1) Fondo per Completamento azioni FUN	14.098,00	28.000,00
3.2) Fondo Rischi ed oneri futuri FUN	0,00	0,00
3.3) Altri fondi	0,00	0,00
Totale Fondi per rischi ed oneri	14.098,00	28.000,00
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	568.848,80	520.418,46
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche;	0,00	0,00
2) debiti verso altri finanziatori;	0,00	0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	0,00	0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	0,00	0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	0,00	0,00
6) acconti;	0,00	0,00
7) debiti verso fornitori;	22.489,13	41.975,37
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	0,00	0,00
9) debiti tributari;	50.161,02	47.270,31
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	36.905,16	32.908,10
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	82.401,06	87.275,53
12) altri debiti;	13.358,73	16.244,05
Totale Debiti	205.315,10	225.673,36
E) ratei e risconti passivi.		
1) Risconti passivi per contributi pluriennali FUN	10.976,83	16.223,65
2) Altri ratei e risconti passivi	13.995,42	25.690,57
Totale ratei e risconti passivi	24.972,25	41.914,22
Totale Passivo	1.415.743,60	1.376.067,51

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE AL 31-12-2025

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal CSV Lombardia Sud ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il "CSV Lombardia Sud ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

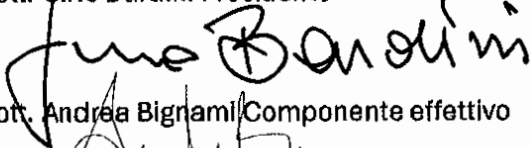
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Cremona, 19 aprile 2026

L'Organo di Controllo

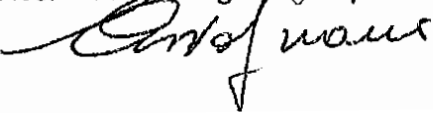
Dott. Gino Bardini Presidente



Dott. Andrea Bignami Componente effettivo



Dott.ssa Emilia Crosignani Componente effettivo





CSV
LOMBARDIA SUD ETS
centro di servizio per il volontariato
di Cremona Lodi Mantova Pavia

Il Bilancio Sociale 2025 è stato elaborato grazie alla collaborazione del Consiglio Direttivo, dei soci, degli operatori e degli stakeholder di CSV Lombardia Sud ETS, ed è stato redatto da Paola Rossi, Massimiliano Artioli, Luca Muchetti con il supporto di Elena Bortesi.

Si ringraziano:

Ventaglio Blu – Meraki (Cremona)

ACAV – Lodi

CDD Chiara Luce - Fondazione Anffas Mantova ETS

RSD Rossonano (MN)

Laboratori di arte terapia di Il Fileremo Centro Orientamento Disabili ODV Vigevano (PV)

per aver concesso l'utilizzo delle illustrazioni.

www.csvlombardia.it/cremona

www.csvlombardia.it/lodi

www.csvlombardia.it/mantova

www.csvlombardia.it/pavia